



TRIBUNALE FALLIMENTARE
DI POTENZA

RELAZIONE TECNICA

DI STIMA DEGLI IMMOBILI

Procedimento fallimentare n. 5/2011 promosso nei confronti di

[Redacted Name]

L'esperto
(Ing. Luciano Gioscia)

Potenza, 01.07.2025



RELAZIONE TECNICA DI STIMA DEGLI IMMOBILI

INDICE

| | |
|---|----------------|
| Premessa, Quesiti, Operazioni peritali | pag. 03 |
| Paragrafo primo | |
| Quesito 1 – Identificazione degli immobili | pag. 05 |
| Paragrafo secondo | |
| Quesito 2 – Descrizione sommaria degli immobili | pag. 07 |
| Paragrafo terzo | |
| Quesito 3 – Verifica dello stato di possesso degli immobili | pag. 10 |
| Paragrafo quarto | |
| Quesito 4 – Formalità, vincoli o pesi a carico dell'aggiudicatario..... | pag. 11 |
| Paragrafo quinto | |
| Quesito 5 – Formalità, vincoli o pesi non opponibili all'aggiudicatario. | pag. 11 |
| Paragrafo sesto | |
| Quesito 6 – Verifica regolarità edilizio-urbanistica degli immobili..... | pag. 12 |
| Paragrafo settimo | |
| Quesito 7 – Stima degli immobili | pag. 13 |
| Paragrafo ottavo | |
| Quesito 8 – Formazione dei lotti | pag. 16 |
| Allegati | pag. 18 |



RELAZIONE TECNICA

DI STIMA DEGLI IMMOBILI

PREMESSA, QUESITI, OPERAZIONI PERTINALI

Il sottoscritto Ing. Luciano Gioscia, con studio in Potenza alla Via Mazzini n. 17, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Potenza con il n. 719, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Potenza in data 28.01.1988 con il n. 400, è stato nominato esperto per la stima degli immobili acquisiti alla massa attiva fallimentare con provvedimento del Giudice Delegato dott.ssa Angela Alborino del 19.10.2024.

Con tale provvedimento il G.D. ha incaricato il sottoscritto per la stima dei beni immobili di proprietà della curatela, che indichi le caratteristiche strutturali dell'impianto per la produzione di calcestruzzo costruito dalla ██████████, la possibilità o meno che lo stesso possa essere asportato senza arrecare danno al terreno e, conseguentemente, indichi il valore di stima dell'intero compendio immobiliare (terreno ed impianto con relativi sottoservizi).

Per quanto riguarda la stima degli immobili si farà riferimenti ai seguenti quesiti, usualmente posti dalla Sezione Fallimentare, e precisamente:

1) *Identifichi gli immobili in oggetto, con i precisi e attuali dati catastali ed i confini (in numero pari almeno a tre), e verifichi la corrispondenza o meno dei dati rilevati con quelli indicati negli atti (atto di acquisto, trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento, ecc.), in particolare, con le risultanze catastali e con i dati della scheda catastale e della planimetria allegata al titolo di provenienza;*

2) *Descriva sommarariamente gli immobili in oggetto, previo necessario accesso e rilievo metrico, indicando l'esatta ubicazione, la tipologia del bene, la composizione e le caratteristiche interne, le dimensioni (superficie calpestabile e numero di vani), l'altezza utile interna e, in formato tabellare, la superficie netta, la superficie commerciale e il coefficiente utilizzato per la determinazione della superficie commerciale, l'esposizione, le caratteristiche strutturali, le condizioni di manutenzione, il contesto in cui l'immobile si trova (condominio o altro complesso immobiliare con parti comuni), la zona in cui l'immobile è ubicato e la destinazione e le caratteristiche della stessa e i servizi offerti, nonché le eventuali pertinenze e le eventuali dotazioni condominiali;*

alleghi la documentazione fotografica dello stato dei luoghi sia degli interni (in caso di costruzione) che degli esterni, in formato jpeg oppure tiff, nonché alleghi gli elaborati tecnici (planimetrie, ecc.);

3) *Verifichi lo stato di possesso degli immobili e indichi se gli stessi sono occupati da terzi, il titolo (contratto di locazione, di affitto, di comodato, ecc.) che legittima l'occupazione (possesso o detenzione) e la consistenza del nucleo familiare dell'occupante, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente o anche successiva alla sentenza dichiarativa di fallimento;*

4) *Accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli di carattere artistico, storico, archeologico, etnografico, ecc., ai sensi della previgente normativa di cui agli artt. 1 e 3 della legge n. 1089/39 e della vigente normativa di cui al Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 490/99, i vincoli culturali e paesaggistici di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 42/2004 e altri*



vincoli similari (alberghieri, idrogeologici, ecc.); ovvero altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio, oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione);

nonché verifichi l'esistenza sui beni acquisiti alla massa attiva fallimentare di diritti demaniali (di superficie o di servitù pubbliche) o di usi civici, di censo o livello, evidenziando se vi è stata affrancazione da tali pesi e gli eventuali oneri di affrancazione o di riscatto e se il diritto sul bene immobile del fallito sia di proprietà o di natura concessoria in virtù degli istituti sopra richiamati;

altresi, verifichi se i beni immobili acquisiti alla massa attiva ricadono su suolo demaniale o appartenente al patrimonio indisponibile di un ente pubblico ex art. 826 cod. civ., precisando se vi è stato provvedimento di declassamento o se è in corso la pratica per lo stesso ed acquisendo presso l'ente territoriale competente la certificazione attestante la demanialità o l'appartenenza al patrimonio indisponibile;

5) Accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente;

6) Verifichi la regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili e l'agibilità degli stessi, acquisendo la dichiarazione di agibilità per i fabbricati; nonché indichi la destinazione urbanistica per i terreni, acquisendo il certificato di destinazione urbanistica previsto dall'art. 30 del T.U. approvato con Dpr. 6 giugno 2001, n. 380; nel caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa edilizia ed urbanistica, descriva in maniera dettagliata (anche mediante riproduzione grafica) la tipologia degli abusi riscontrati e verifichi se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base al combinato disposto dell'art. 40, comma VI, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (e successive modifiche: legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2) e dell'art. 46, comma V, Dpr. 6 giugno 2001, n. 380, verificando se è stata presentata la relativa domanda di condono edilizio e lo stato del relativo procedimento amministrativo, nonché indicando i costi da sostenere (anche in via approssimativa) per la sanatoria degli abusi riscontrati, con detrazione di tali costi dal valore di stima;

7) Determini il valore degli immobili ovvero dei diritti reali immobiliari acquisiti alla massa attiva fallimentare, al fine di fissare il prezzo base di vendita, anche se relativi a beni realizzati abusivamente, specificando compiutamente i criteri di stima adottati e le fonti delle informazioni utilizzate sia per la stima (pubblicazioni di agenzie immobiliari, OVI, borsini immobiliari, atti di compravendita per immobili similari, ecc.) sia per il calcolo delle superfici (certificazioni catastali, ecc.);

formi lotti separati, qualora tale soluzione sia idonea sotto il profilo tecnico ovvero sia utile per conseguire occasioni di vendita più rapide e/o vantaggiose oppure una migliore individuazione dei beni, individuando i nuovi confini e i dati catastali completi per tutti gli immobili compresi in ciascun lotto;

8) Prealisponga per ciascuno dei lotti formati uno schema riepilogativo, contenente la descrizione finale degli immobili, con l'esatta e sintetica indicazione per ciascuno dei lotti formati del diritto reale (proprietà, usufrutto, ecc.) acquisito all'attivo fallimentare per intero o per quota, della tipologia dell'immobile, della sua ubicazione (comune, frazione, via, numero civico, piano e interno), dei confini (in numero pari almeno a tre), dei dati catastali (sia di quelli attuali che di quelli precedenti a seguito di eventuali variazioni catastali intervenute anche in pendenza della procedura fallimentare), delle eventuali pertinenze, degli accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, dello stato di possesso, della conformità o meno agli strumenti edilizi ed urbanistici ed infine del titolo di acquisto (atto di compravendita, donazione, permuta, successione mortis causa, sentenza, ecc.).

Il sottoscritto per ispezionare i beni immobili oggetto della presente perizia e per effettuare le indagini necessarie per rispondere ai quesiti posti, ha svolto due sopralluoghi, in data 21.03.2025 e 14.05.2025, come risulta dai relativi verbali (vedi allegato 1).



In particolare, il sottoscritto, dopo aver effettuato le necessarie indagini preliminari, previo contatti con il Curatore Fallimentare [REDACTED], in data 21.03.2025 ha effettuato un primo accesso presso gli immobili da stimare siti nella zona Industriale di Tito, alla presenza dell'ing. [REDACTED] e del [REDACTED], in qualità di collaboratori del sottoscritto, dell'avv. [REDACTED] legale della [REDACTED], dell'ing. [REDACTED], CTP della [REDACTED] e del sig. [REDACTED], delegato dal legale rappresentante della [REDACTED]. Nel corso delle operazioni peritali è stata eseguita un'accurata ispezione dei luoghi, effettuando i rilievi metrici e fotografici degli immobili e annotando su separati fogli i risultati dei rilievi eseguiti.

La [REDACTED], tramite il proprio legale ed il CTP, si è riservata di trasmettere al sottoscritto tutta la documentazione comprovante lo stato dei luoghi originario e le lavorazioni riguardanti l'impianto di calcestruzzo realizzato con la documentazione delle spese.

Nel mese di aprile 2025, l'ing. [REDACTED] ha consegnato al sottoscritto, su supporto informatico, la documentazione indicata nel verbale del 21.03.2025.

In occasione del secondo sopralluogo, avvenuto in data 14.05.2025, alla presenza del geom. [REDACTED], in qualità di collaboratore del sottoscritto, dell'ing. [REDACTED], CTP della [REDACTED] e del sig. [REDACTED], delegato dal legale rappresentante della [REDACTED], sono state visionate, in particolare, le parti asportabili dell'impianto di calcestruzzo, eseguendo un rilievo fotografico ed annotando su separati fogli i risultati dei rilievi eseguiti.

Sono state acquisite tutte le notizie inerenti l'identificazione catastale degli immobili in esame, tramite consultazione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio.

Infine, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tito sono state acquisite le autorizzazioni edilizie, corredate da elaborati grafici, relative agli immobili in esame ed è stato richiesto il certificato di destinazione urbanistica.

PARAGRAFO PRIMO

QUESITO n. 1 – IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

1) Identifichi gli immobili in oggetto, con i precisi e attuali dati catastali ed i confini (in numero pari almeno a tre), e verifichi la corrispondenza o meno dei dati rilevati con quelli indicati negli atti (atto di acquisto, trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento, ecc.), in particolare, con le risultanze catastali e con i dati della scheda catastale e della planimetria allegata al titolo di provenienza;

Gli immobili acquisiti alla massa attiva fallimentare della ditta [REDACTED], sono ubicati nel Comune di Tito, Zona Industriale di Tito Scalo, c.da Santa Loja, ed a seguito dell'accatastamento del 20.12.2011, sono identificati nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa 13, particella 1280, categoria catastale D/1 rendita Euro 4.335,00, e nel Catasto Terreni al foglio n. 13, particella 1280, qualità Ente Urbano, superficie mq. 6.940.



In precedenza, prima che l'opificio, impianto di calcestruzzi, fosse accatastato, l'area rappresentata dal lotto industriale, era distinta nel Catasto Terreni al foglio di mappa 13 con le seguenti particelle: particella n. 469 (ex 89/B) di mq 987, particella n. 88 (ex 88/A) di mq 426, particella n. 463 (ex 437/C) di mq 1172, particella n. 467 (ex 96/B) di mq 653, particella n. 470 (ex 85/A) di mq 3702, per una superficie totale di mq 6.940.

Tali dati relativi ai terreni, sono contenuti negli atti di trasferimento e precisamente:

- I terreni sono pervenuti alla ditta [REDACTED] dalla società [REDACTED] con atto di compravendita per notaio Antonio Di Lizia del 06.08.2002, rep. n. 59596, registrato a Potenza il 08.08.2002 al n. 2370 e trascritto in data 04.09.2002 n. 11606.

- Alla società [REDACTED] sono pervenuti dal [REDACTED] con atto di compravendita per notaio Luigi Gatti del 15.02.1994, rep. n. 11656 e trascritto in data 01.03.1994 ai nn. 3326/3081.

- Al [REDACTED] sono pervenuti per Decreto di Esproprio emesso dal Prefetto di Potenza del 31.05.1993, rep. n. 11743 e trascritto in data 08.10.1993 ai nn. 12201/10883.

L'intero compendio immobiliare, confina a Nord con particelle 458, 461 e 462 del foglio 13, ad Est con particelle 1122 e 1301 del foglio 13, a Sud con particella 1301 del foglio 13 e ad Ovest con particelle 86 e 1209 del foglio 13.

L'identificazione catastale attuale dell'immobile oggetto del fallimento non corrisponde con quella contenuta nell'atto di trasferimento del lotto industriale a favore della ditta [REDACTED] Srl. e successivamente negli atti del procedimento fallimentare, in quanto gli stessi si riferiscono ai dati delle particelle preesistenti e sostituite con l'accatastamento del 20.12.2011 pratica n. PZ0478402 costituzione n. 14420.1/2011.

Pertanto, a seguito dell'accatastamento del 20.12.2011, gli immobili acquisiti alla massa attiva fallimentare della ditta [REDACTED], sono così individuati:

1) Immobile sito in Tito alla Zona Industriale di Tito Scalo, individuato nel Catasto Fabbricati al foglio n. 13, particella 1280, categoria catastale D/1, piano terra, e nel Catasto Terreni al foglio n. 13, particella 1280, qualità Ente Urbano, superficie mq. 6.940.

Confini: a Nord con particelle 458, 461 e 462 del foglio 13, ad Est con particelle 1122 e 1301 del foglio 13, a Sud con particella 1301 del foglio 13 e ad Ovest con particelle 86 e 1209 del foglio 13.

Il lotto, compresa l'area di sedime dell'opificio, ha superficie catastale pari a mq. 6.940.

Le visure catastali storiche, l'estratto di mappa del foglio n. 13, l'elaborato planimetrico e l'elenco degli immobili sono riportati nell'allegato 2.

Si evidenzia infine che nel Catasto Fabbricati, i beni in esame risultano così intestati:

- [REDACTED] Proprietà per l'area
- [REDACTED] Proprietà superficiaria

Si precisa che l'intestazione per la proprietà superficiaria è stata introdotta con l'accatastamento del 20.12.2011 in quanto l'impianto di betonaggio era di proprietà della ditta [REDACTED] e tale intestazione non deriva da atti notarili, ma da dichiarazione di parte contenuta nell'accatastamento.



Il diritto di proprietà superficiaria, allo stato attuale, è cessato in quanto l'impianto di betonaggio della [REDACTED] insistente sul lotto è stato rimosso.

Sempre nell'allegato 2 è riportata la planimetria catastale della particella 1280 del foglio 13; si evidenzia che tale planimetria si riferisce all'accatastamento del precedente impianto e non corrisponde con l'attuale stato dei luoghi. Pertanto, occorre aggiornare la planimetria catastale con la predisposizione di un nuovo Prege e successivo Docfa, il cui costo stimato è pari a € 2.000,00.

Tali costi saranno detratti dal valore di stima.

PARAGRAFO SECONDO

QUESITO n. 2 – DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI IMMOBILI

2) Descriva sommariamente gli immobili in oggetto, previo necessario accesso e rilievo metrico, indicando l'esatta ubicazione, la tipologia del bene, la composizione e le caratteristiche interne, le dimensioni (superficie calpestabile e numero di vani), l'altezza utile interna e, in formato tabellare, la superficie netta, la superficie commerciale e il coefficiente utilizzato per la determinazione della superficie commerciale, l'esposizione, le caratteristiche strutturali, le condizioni di manutenzione, il contesto in cui l'immobile si trova (condominio o altro complesso immobiliare con parti comuni), la zona in cui l'immobile è ubicato e la destinazione e le caratteristiche della stessa e i servizi offerti, nonché le eventuali pertinenze e le eventuali dotazioni condominiali;

alleggi la documentazione fotografica dello stato dei luoghi sia degli interni (in caso di costruzione) che degli esterni, in formato jpeg oppure tiff, nonché alleggi gli elaborati tecnici (planimetrie, ecc.);

Gli immobili in oggetto, elencati nel paragrafo precedente, sono ubicati nel Comune di Tito e precisamente nell'area industriale di Tito Scalo e ricadono nell'area di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza. L'area in esame è posta ad una quota di m 775 slm ed è posizionata nelle vicinanze dello scalo ferroviario di Tito e dello svincolo di Tito del Raccordo Autostradale Potenza-Sicignano e dista circa 5 km dall'abitato di Tito e circa 10 km dalla città di Potenza; inoltre, è dotata di tutte le opere di urbanizzazione primaria e dei servizi consortili.

Al lotto si accede direttamente dalla viabilità consortile tramite un ampio cancello scorrevole in ferro. Tutta l'area è recintata e la recinzione è costituita da un muro in cemento sormontato in parte da pannelli prefabbricati ed in parte da elementi metallici.

Nella variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Tito, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 15.06.2021, l'area ricade in zona D1 – Area di Sviluppo Industriale regolata dalle norme tecniche dell'ASI. Inoltre, ricade all'interno delle Zone Economiche Speciali confluite nella ZES UNICA, dove le aziende già operative e quelle che si insedieranno potranno beneficiare di speciali condizioni in termini economici, finanziari e amministrativi come il riconoscimento del credito d'imposta e la semplificazione amministrativa.

Sull'area in esame è ubicato un impianto di calcestruzzi che, come riferito dal Curatore Fallimentare e come accertato nel corso delle operazioni peritali, è stato realizzato dalla Ditta [REDACTED]

L'impianto, come si desume dalla relazione tecnica allegata alla Autorizzazione unica Ambientale e dalla verifica dello stato dei luoghi, è organizzato in aree con specifiche destinazioni d'uso:

- Area di sosta per i mezzi di cantiere;
- Area di stoccaggio degli inerti nobili;
- Area impianto di trattamento acque meteoriche;
- Area cabina di manovra e produzione conglomerato cementizio.

Quasi tutte le superfici esterne sono pavimentate con calcestruzzo di idoneo spessore.

Il ciclo produttivo avviene mediante le seguenti fasi:

- scarico degli inerti nella zona dedicata in prossimità delle vasche. Il carico degli inerti nelle tramogge è fatto, in funzione della granulometria, mediante pala meccanica;
- scarico del cemento, trasportato con apposite cisterne, e trasferito, con sistema pneumatico, e immagazzinato nei tre silos dotati di filtri per l'abbattimento delle polveri. I silos sono chiusi ermeticamente e realizzati in lamiera d'acciaio calandrata con diametro di 3000 mm.
- Il cemento viene immesso nel ciclo produttivo mediante coclee e viene mescolato agli inerti nel tragitto ottenendo una miscela secca che, caricata nella botte della betoniera, con l'aggiunta di acqua, forma il calcestruzzo da inviare ai luoghi di utilizzo.
- Le betoniere sono pulite dai residui di calcestruzzo con l'utilizzo di getto d'acqua a pressione ed i residui solidi sono depositati temporaneamente in un'area predisposta a tale funzione e successivamente smaltiti in discariche autorizzate.

A seguito della realizzazione dell'impianto di calcestruzzi, l'area in esame è stata notevolmente trasformata.

Nel corso dei sopralluoghi si è accertato che la maggior parte dell'area è pavimentata con calcestruzzo di idoneo spessore. I dislivelli presenti nell'area sono delimitati da grossi blocchi di calcestruzzo per il contenimento delle sistemazioni esterne. Nella parte Ovest del lotto è posizionato un box container dismesso.

Nella zona Est è stato realizzato l'impianto di betonaggio della Marca Euromecc, modello Euro 6MAX/S, costituito da:

- 6 vasche;
- 3 sili monolitici completi di accessori;
- Scala parapetti fluidificazione;
- Passerelle;
- Silo top;
- Cappa d'aspirazione con filtro dry batch completo di tubazione;
- Nastro inclinato completo;
- Corpo base completo di nastri estrattori, sponde e sovra sponde, bilancia inerti, compressore;
- Coclee di carico dei sili al dosatore cemento;
- Dosatore cemento;
- Coclea inclinata per carico auto betoniera;
- Vibratori;
- Tubazioni;
- Vasca additivi;
- Tubazione acqua;
- Lancia impulsi con valvola pneumatica d'arresto;
- Impianto pneumatico;
- Collegamenti elettrici completi al quadro;



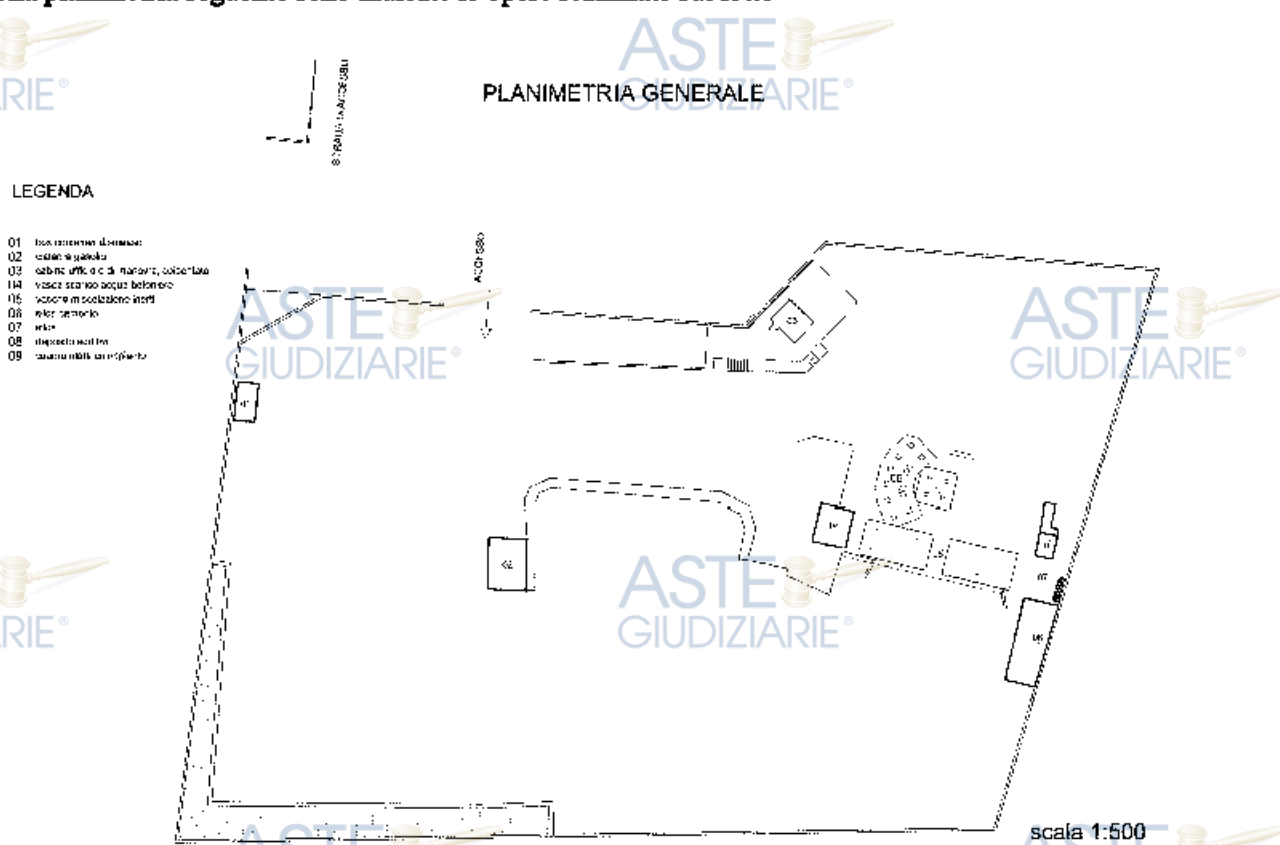
Inoltre, sono state realizzate tutte le opere strutturali per il posizionamento dell'impianto e quelle necessarie per metterlo in funzione, quali collegamenti ed adeguamenti elettrici, filtri, revisione dei componenti dell'impianto.

Nella parte superiore del lotto è stata realizzata una tettoia in acciaio a protezione delle vasche di carico. Inoltre, è presente un deposito in muratura per gli additivi.

Nella zona Sud del lotto è posizionato un piccolo manufatto costituito da un monoblocco in lamiera coibentata adibito ad un piccolo ufficio e dove sono ubicati i comandi di manovra dell'impianto.

Infine sono stati realizzati tutti i sottoservizi comprendenti gli impianti idrici e fognari con i relativi collegamenti alla rete consortile. Nella parte posta alla quota inferiore del lotto, e precisamente nella zona Sud, è stato realizzato l'impianto di prima pioggia costituito dal pozzetto scolmatore, filtri disoleatori, vasca di raccolta e sistema di pompaggio per l'immissione nella fognatura consortile.

Nella planimetria seguente sono indicate le opere realizzate sul lotto



Il compendio immobiliare è stato realizzato con il Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 16.05.2024 prot. 0008867/2024 rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Tito alla Ditta [REDACTED].

Nel provvedimento di nomina del Giudice Delegato è stato chiesto di indicare le caratteristiche strutturali dell'impianto per la produzione di calcestruzzo costruito dalla [REDACTED] e la possibilità o meno che lo stesso possa essere asportato senza arrecare danno al terreno.

Il sottoscritto, nel corso dei sopralluoghi effettuati e sulla scorta della documentazione tecnica e contabile fornita dalla [REDACTED], nonché dalla documentazione ritirata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tito, ha verificato quali parti dell'impianto possono essere asportate.

Considerando che la struttura dell'impianto (silos, vasche, coclee, ecc.) è in acciaio, essa è collegata al suolo con piastre di acciaio che sono saldate o bullonate alle contropiastre in acciaio posizionate nella parte superiore delle strutture di fondazione.

Pertanto si è accertato che possono essere asportati, senza arrecare danni al terreno, i sili monolitici completi di accessori, le vasche; la scala parapetti fluidificazione, le passerelle, la cappa d'aspirazione con filtro dry batch completo di tubazione, i nastri estrattori, le sponde e sovra sponde, la bilancia inerti, il compressore, le coclee di carico dei sili al dosatore cemento, il dosatore cemento, la coclea inclinata per carico auto betoniera, vibratori, la vasca additivi, la lancia impulsi con valvola pneumatica d'arresto, l'impianto pneumatico. Inoltre, sono asportabili il box monoblocco per gli uffici e la tettoia installata sopra le vasche.

Naturalmente, le strutture di fondazione, plinti e platee in cemento armato, rimarranno sull'area e potranno essere utilizzate, con le necessarie verifiche statiche, solo per l'installazione di un impianto di calcestruzzi simile a quello asportato, sia per dimensioni che per i materiali utilizzati.

Nell'allegato 3 è riportata la planimetria generale del lotto.

Nella documentazione fotografica dell'allegato 4 le foto n. 1 e 2 rappresentano la vista aerea dell'area con l'individuazione dell'immobile in oggetto, le foto n. 3 e 4 individuano la vista della strada di accesso, le foto n. 5 e 6 mostrano il cancello di accesso, le foto dalla n. 7 alla n. 13 rappresentano i piazzali pavimentati, le foto n. 14 e 15 mostrano la vista della vasca scarico acque, la foto n. 18 rappresenta la cisterna gasolio, le foto dalla n. 19 alla n. 26 rappresentano l'impianto di calcestruzzi, le foto dalla n. 27 alla n. 31 individuano le vasche e la tettoia, le foto dalla n. 32 alla n. 35 mostrano la vista del deposito additivi, le foto dalla n. 36 alla n. 40 rappresentano la vista del locale ufficio, le foto dalla n. 41 alla n. 44 individuano l'area vasche prima pioggia.

PARAGRAFO TERZO

QUESITO n. 3 – VERIFICA DELLO STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

3) Verifichi lo stato di possesso degli immobili e indichi se gli stessi sono occupati da terzi, il titolo (contratto di locazione, di affitto, di comodato, ecc.) che legittima l'occupazione (possesso o detenzione) e la consistenza del nucleo familiare dell'occupante, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente o anche successiva alla sentenza dichiarativa di fallimento;

Al momento dei sopralluoghi effettuati gli immobili oggetto della presente perizia sono nella disponibilità del fallimento e detenuti dalla Ditta [REDACTED] per la custodia delle opere realizzate.

Poiché la proprietà è intestata a persone giuridiche, si omette l'indicazione della consistenza del nucleo familiare del fallito.



PARAGRAFO QUARTO

QUESITO n. 4 – FORMALITA', VINCOLI O PESI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

4) Accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli di carattere artistico, storico, archeologico, etnografico, ecc., ai sensi della previgente normativa di cui agli artt. 1 e 3 della legge n. 1089/39 e della vigente normativa di cui al Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 490/99, i vincoli culturali e paesaggistici di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 42/2004 e altri vincoli simili (alberghieri, idrogeologici.....???, ecc.); ovvero altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio, oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione);

nonché verifichi l'esistenza sui beni acquisiti alla massa attiva fallimentare di diritti demaniali (di superficie o di servitù pubbliche) o di usi civici, di censo o livello, evidenziando se vi è stata affrancazione da tali pesi e gli eventuali oneri di affrancazione o di riscatto e se il diritto sul bene immobile del fallito sia di proprietà o di natura concessoria in virtù degli istituti sopra richiamati;

altresi, verifichi se i beni immobili acquisiti alla massa attiva ricadono su suolo demaniale o appartenente al patrimonio indisponibile di un ente pubblico ex art. 826 cod. civ., precisando se vi è stato provvedimento di declassamento o se è in corso la pratica per lo stesso ed acquisendo presso l'ente territoriale competente la certificazione attestante la demanialità o l'appartenenza al patrimonio indisponibile;

Per quanto è stato possibile appurare non esistono vincoli di carattere artistico o storico, né esistono vincoli idrogeologici.

Non esistono atti di asservimento urbanistico o cessioni di cubatura, né usi civici o livelli, né gli immobili ricadono su suolo demaniale.

PARAGRAFO QUINTO

QUESITO n. 5 – ACCERTAMENTO DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', VINCOLI O PESI NON OPPONIBILI ALL'ACQUIRENTE

5) Accerti l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente;

Gli immobili non sono gravati da nessuna formalità vincoli o oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente, fatta eccezione per la rimozione delle opere e l'impianto installato dalla Ditta [REDACTED] che saranno a carico della medesima.

Cancellazione del diritto superficario (diritto decaduto con la rimozione dell'impianto di calcestruzzo della [REDACTED]).

Per quanto riguarda l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, dalla documentazione fornita si è accertato che sono i seguenti:

- 1) ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985 - Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997 - IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO - Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
- 2) TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937 - Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI - Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
- 3) ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662 - Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009 - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
- 4) TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749 - Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009 - ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
- 5) ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260 - Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997 - IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO - Formalità di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Le ispezioni ipotecarie sono riportate nell'allegato 6.

PARAGRAFO SESTO

QUESITO n. 6 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA

DEGLI IMMOBILI

6) *Verifichi la regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili e l'agibilità degli stessi, acquisendo la dichiarazione di agibilità per i fabbricati; nonché indichi la destinazione urbanistica per i terreni, acquisendo il certificato di destinazione urbanistica previsto dall'art. 30 del T.U. approvato con Dpr. 6 giugno 2001, n. 380; nel caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa edilizia ed urbanistica, descriva in maniera dettagliata (anche mediante riproduzione grafica) la tipologia degli abusi riscontrati e verifichi se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base al combinato disposto dell'art. 40, comma VI, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (e successive modifiche: legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39; legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2) e dell'art. 46, comma V, Dpr. 6 giugno 2001, n. 380, verificando se è stata presentata la relativa domanda di condono edilizio e lo stato del relativo procedimento amministrativo, nonché indicando i costi da sostenere (anche in via approssimativa) per la sanatoria degli abusi riscontrati, con detrazione di tali costi dal valore di stima;*

Dalle ricerche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tito si è accertato che il precedente impianto, poi dismesso, è stato realizzato con Permesso di Costruire n. 145 del 21.12.2004 rilasciato alla società [REDACTED] per la realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato cementizio.



L'impianto attuale è stato realizzato con il Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 16.05.2024 prot. 0008867/2024 rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Tito alla Ditta [REDACTED]

Nell'allegato 5 sono riportati:

- Permesso di Costruire n. 145 del 21.12.2004
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 16.05.2024 prot. 0008867/2024
- planimetria di intervento.

PARAGRAFO SETTIMO

QUESITO n. 7 – STIMA DEGLI IMMOBILI

7) Determini il valore degli immobili ovvero dei diritti reali immobiliari acquisiti alla massa attiva fallimentare, al fine di fissare il prezzo base di vendita, anche se relativi a beni realizzati abusivamente, specificando compiutamente i criteri di stima adottati e le fonti delle informazioni utilizzate sia per la stima (pubblicazioni di agenzie immobiliari, OVI, borsini immobiliari, atti di compravendita per immobili similari, ecc.) sia per il calcolo delle superfici (certificazioni catastali, ecc.);

formi lotti separati, qualora tale soluzione sia idonea sotto il profilo tecnico ovvero sia utile per conseguire occasioni di vendita più rapide e/o vantaggiose oppure una migliore individuazione dei beni, individuando i nuovi confini e i dati catastali completi per tutti gli immobili compresi in ciascun lotto;

La stima degli immobili, in linea generale, può essere eseguita con diversi metodi, quali il metodo sintetico – comparativo, quello della capitalizzazione dei redditi, in base al valore di costo o con il valore di trasformazione.

Nel caso in esame, trattandosi di un bene particolare non può essere usato il metodo sintetico-comparativo in quanto è impossibile individuare, nella stessa zona di riferimento, beni con caratteristiche analoghe a quello in oggetto che sia stato compravenduto nello stesso periodo.

Pertanto, si adopererà il metodo basato sul valore di costo, che in genere è utilizzato in caso di stima di immobili speciali o complessi, come quello in esame, e che hanno, quindi, un mercato molto limitato.

Come già indicato nelle premesse, nel corso delle operazioni peritali è stata fornita dalla ditta [REDACTED], tutta la documentazione comprovante lo stato dei luoghi originario e le lavorazioni riguardanti l'impianto di calcestruzzo realizzato con la documentazione delle spese.

In particolare sono stati esaminati gli atti contabili, corredati anche da fatture, relativi alla realizzazione delle opere avvenuta tra il 2022 ed il 2023.

Dall'esame della documentazione visionata, nonché dalle verifiche eseguite, si è accertato che l'impianto di calcestruzzi realizzato, allo stato attuale ha un valore di € 179.000,00.

Tale importo deriva dai seguenti costi.

1 - Impianto di calcestruzzi della Marca Euromecc, modello Euro 6MAX/S, ad estrazione centrale con una produzione di circa 100 mc/ora costituito da:

- 6 vasche;



- 3 sili monolitici completi di accessori;
- Scala parapetti fluidificazione;
- Passerelle;
- Silo top;
- Cappa d'aspirazione con filtro dry batch completo di tubazione;
- Nastro inclinato completo;
- Corpo base completo di nastri estrattori, sponde e sovra sponde, bilancia inerti, compressore;
- Coclee di carico dei sili al dosatore cemento;
- Dosatore cemento;
- Coclea inclinata per carico auto betoniera;
- Vibratori;
- Tubazioni;
- Vasca additivi;
- Tubazione acqua;
- Lancia impulsi con valvola pneumatica d'arresto;
- Impianto pneumatico;
- Collegamenti elettrici completi al quadro;
- Box ufficio;
- Box in lamiera e struttura in ferro per cabina carico conglomerato cementizio.
- Trasporto dell'impianto
- Montaggio impianto comprensivo dei noli di gru
- Revisione impianto per la messa in funzione

Il valore complessivo del solo impianto ammonta a € 158.000,00

2 – Costi per la realizzazione delle opere strutturali per il posizionamento dell'impianto comprendenti:

- platea di fondazione in cemento armato per le vasche inerti, con i pilastri di appoggio;
- platea di fondazione in cemento armato per silos e bilancia cemento, con i pilastri di appoggio.

Il valore complessivo di tali opere ammonta a € 21.000,00.

Per quanto riguarda la valutazione del terreno il sottoscritto ritiene che, poiché il suolo è stato radicalmente trasformato, il valore dello stesso debba essere determinato con il costo delle opere che hanno determinato la trasformazione.

Tali opere riguardano:

- recinzione dell'intero lotto
- pavimentazione del piazzale con conglomerato cementizio di idoneo spessore ed armato con rete elettrosaldata per il transito dei mezzi pesanti
- realizzazione di impianti idrici e fognari con i relativi collegamenti alla rete consortile
- realizzazione dell'impianto di prima pioggia costituito dal pozzetto scolmatore, filtri disoleatori, vasca di raccolta e sistema di pompaggio per l'immissione nella fognatura consortile
- opere di sistemazione per realizzare la base di appoggio della cabina di carico
- opere di contenimento per le differenze di quota dei piazzali
- sistemazione delle aree esterne con materiale arido e a verde, per la parte di piazzale non pavimentato con conglomerato cementizio.

Il costo di tali opere, desunto dalla contabilità dei lavori eseguiti fornita dalla ditta [REDACTED] e verificato dal sottoscritto con computi metrici sommari effettuati in base alla documentazione fotografica dei lavori eseguiti, ammonta complessivamente a € 265.000,00.



[REDACTED]

PARAGRAFO OTTAVO

QUESITO n. 8 – FORMAZIONE DEI LOTTI

9) *Predisponga per ciascuno dei lotti formati uno schema riepilogativo, redatto in base al prospetto sintetico riportato nel foglio di prescrizioni all'esperto (vademecum), consegnato contestualmente al conferimento dell'incarico, contenente la descrizione finale degli immobili, con l'esatta e sintetica indicazione per ciascuno dei lotti formati del diritto reale (proprietà, usufrutto, ecc.) acquisito all'attivo fallimentare per intero o per quota, della tipologia dell'immobile, della sua ubicazione (comune, frazione, via, numero civico, piano e interno), dei confini (in numero pari almeno a tre), dei dati catastali (sia di quelli attuali che di quelli precedenti a seguito di eventuali variazioni catastali intervenute anche in pendenza della procedura fallimentare), delle eventuali pertinenze, degli accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, dello stato di possesso, della conformità o meno agli strumenti edilizi ed urbanistici ed infine del titolo di acquisto (atto di compravendita, donazione, permuta, successione mortis causa, sentenza, ecc.).*

LOTTO UNICO.

- Complesso immobiliare ubicato nel Comune di Tito, zona Industriale di Tito Scalo, costituito da:

1 - Piena proprietà quota 1/1 dell'immobile individuato nel Catasto Fabbricati al foglio n. 13 particella n. 1280, categoria catastale D/1, piano terra e nel Catasto Terreni al foglio n. 13, particella 1280, qualità Ente Urbano, superficie mq. 6.940.

Intestata a [REDACTED] - proprietà 1/1

Confini: a Nord con particelle 458, 461 e 462 del foglio 13, ad Est con particelle 1122 e 1301 del foglio 13, a Sud con particella 1301 del foglio 13 e ad Ovest con particelle 86 e 1209 del foglio 13.

Il compendio immobiliare è stato realizzato con Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 16.05.2024 prot. 0008867/2024 rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Tito alla Ditta [REDACTED].

Per regolarizzare le lievi difformità catastali occorre aggiornare la planimetria catastale con la predisposizione di un nuovo Pregeo e successivo Docfa i cui costi sono stati detratti dal valore di stima.

Dal prezzo da porre a base d'asta è stato detratto il valore delle parti asportabili dell'impianto di calcestruzzi.



I terreni sui quali è stato realizzato il compendio immobiliare sono pervenuti alla ditta Ricci Calcestruzzi & C. Srl dalla società Ricci Gino & C. Srl con atto di compravendita per notaio Antonio Di Lizia del 06.08.2002, rep. n. 59596, registrato a Potenza il 08.08.2002 al n. 2370 e trascritto in data 04.09.2002 n. 11606.



Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 2861f72f8658752





Allegato 1 - Verbale operazioni peritali
- Copia richiesta atti Comune di Tito



Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6838732



VERBALE del 21 marzo 2025

Oggetto: Fallimento n. 5/2011 R.F. - Giudice Delegato - Dott.ssa Angela Alborino.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventuno del mese di marzo, a seguito di accordi con il Curatore avv. [redacted] e con l'ing. [redacted] Consulente di Parte di [redacted], il sottoscritto ing. Luciano Gioscia, nominato perito nel procedimento indicato in oggetto, con i propri collaboratori ing. [redacted], alle ore 9.30, si è recato presso gli immobili oggetto del procedimento siti nel Comune di Tito - Zona industriale.

Sono intervenuti:

- Avv. Emanuele Polino - per la [redacted]
- Ing. Roberto Di Monte - Curatore di [redacted]
- Ing. [redacted] - Delegato del Epato rappresentativo di [redacted]

Viene data lettura dell'incarico conferito al sottoscritto. Alla presenza degli intervenuti sono stati visionati gli immobili eseguendo rilievi metrici e fotografici ed annotando su separati fogli i risultati dei rilievi.

L'Avv. [redacted] si riserva di trasmettere tutto la documentazione concernente lo stato dei luoghi originari e le lavorazioni eseguite, riguardanti l'impianto di coltura con la relativa documentazione di fase più recente nella procedura esecutiva.

Il sottoscritto, per atto di perizia redatto, rende le operazioni fatte ed altro data, dopo aver visitato la documentazione sopra citata.

Alle ore 10,50, il perito verbale viene chiuso.

L. G. S. B.

[Handwritten signatures]

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nominat CA Firma Qualificata Serial#: 26c1f72f6558752

VERBALE del 14 maggio 2025

Oggetto: Fallimento n. 5/2011 R.F. - Giudice Delegato - Dott.ssa Angela Alborino.

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di maggio, a seguito di accordi con il Curatore avv. Bruno Campione e con l'ing. [redacted] Consulente di Parte di [redacted], il sottoscritto ing. Luciano Gioscia, nominato perito nel procedimento indicato in oggetto, con il proprio collaboratore geom. [redacted] alle ore 9,30, si è recato presso gli immobili oggetto del procedimento siti nel Comune di Tito - Zona industriale. Sono intervenuti:

- Sig. [redacted] - Amministratore di [redacted]
- Sig. [redacted] - delegato del Credito rappresentante di [redacted]

Alla presenza degli intervenuti sono state visionate le parti asportabili dell'impianto di calcestruzzo eseguendo un rilievo fotografico.

I risultati dei rilievi eseguiti sono stati riportati su operati fogli.

Ade a 31,00 il fondo totale scan done
L.C.S.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nominat CA Firma Qualificata Serial#: 26c1f72f6558752





**Al Comune di Tito
Servizio Tecnico Urbanistico
Via Municipio n. 1
85050 TITO (PZ)**

Il sottoscritto ing. Luciano Gioscia nato a Potenza il 26/11/1958 e residente a Potenza in Via Mazzini n. 17 - Telefono 335-7155573 e-mail lucgiosc@tiscali.it - pec luciano.gioscia@ingpec.eu - codice fiscale GSCLCN58S26G942X, in qualità di CTU nel procedimento n. 5/2011 RF

PER I SEGUENTI MOTIVI GIURIDICAMENTE RILEVANTI

Quesito posto da Giudice Delegato nella procedura n. 5/2011 RF la cui nomina al sottoscritto viene allegata alla presente.

CHIEDE

di poter accedere alla documentazione relativa all'immobile censito nel Catasto Fabbricati al foglio 13 part. 1280 e precisamente al provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 16.05.2024 alla ditta [REDACTED] che si allega ed eventuali altri titoli edilizi intestati alla ditta titolare del suolo .

e di visionare ed eventualmente estrarre copia dei seguenti documenti:

- Titoli abilitativi, elaborati grafici e relazioni.

Tito 16.05.2025

Ing. Luciano Gioscia
(firmato digitalmente)





Allegato 2 - Documentazione catastale

- visure catastali storiche
- estratto di mappa del foglio n. 13
- elaborato planimetrico
- Planimetria catastale



Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6858752



Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2025

| | |
|-----------------------------|---|
| Dati della richiesta | Comune di TITO (Codice:L181) |
| Catasto Fabbricati | Provincia di POTENZA Foglio: 13 Particella: 1280 |

INTESTATI

| | | | |
|---|---|--------------|---|
| 1 | [REDACTED] - POTENZA sede in POTENZA (PZ) | 01508980766* | (1T) Proprieta' per l'area ris.1 ditta priva di titolo legale reso pubblico |
| 2 | [REDACTED] - POTENZA sede in POTENZA (PZ) | 01214180778* | (1S) Proprieta' superficaria 1/1 ris.1 ditta priva di titolo legale reso pubblico |

Unita immobiliare dal 15/11/2012

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI DI CLASSAMENTO | | | | | | | DATI DERIVANTI DA | |
|-------------|---------------------|---------------------------------|------------|-----|---------------------|-----------|-----------|--------|-------------|----------------------|---------------|---|--|
| | Sezione Urbana | Foglio | Particella | Sub | Zona Cens. | Miro Zona | Categoria | Classe | Consistenza | Superficie Catastale | Rendita | | |
| 1 | | 13 | 1280 | | | | D/I | | | | Euro 4.335,00 | VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 15/11/2012 Pratica n. P20265742 in atti dal 15/11/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 21697.1/2012) | |
| Indirizzo | | CONTRADA SANTALOVA Piano I | | | | | | | | | | | |
| Rotifica | | | | | | | Partita | | | | Mod.58 | | |
| Annotazioni | | -classamento e rendita validati | | | | | | | | | | | |

Mappali Terreni Correlati
 Codice Comune L181 - Foglio 13 - Particella 1280

Situazione dell'unita immobiliare dal 20/12/2011

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI DI CLASSAMENTO | | | | | | | DATI DERIVANTI DA |
|----|---------------------|--------|------------|-----|---------------------|-----------|-----------|--------|-------------|----------------------|---------------|--|
| | Sezione Urbana | Foglio | Particella | Sub | Zona Cens. | Miro Zona | Categoria | Classe | Consistenza | Superficie Catastale | Rendita | |
| 1 | | 13 | 1280 | | | | D/I | | | | Euro 4.335,00 | COSTITUZIONE del 20/12/2011 Pratica n. P20478402 in atti dal 20/12/2011 COSTITUZIONE (n. 14420.1/2011) |

Firma: Des GIOACIA LICIANO Emesso Da: Nervi/Al CA Firm. Qualificaz. Sanit: 28c17728289793

Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2025

| | | | |
|-------------|---|-------|--------|
| Indirizzo | C CONTRADA SANTALCIVA Piano I | | |
| Rotifica | | Fonte | M04.56 |
| Annotazioni | -classamento e mandib. proposti(d.m. 701.64) | | |

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 20/12/2011

| N. | DATI ANAGRAFICI | CONFERME CALI | DIRITTI ONERI REALI |
|--------------------------|---|--|---|
| 1 | [REDACTED] - POTENZA sede in POTENZA (PZ) | [REDACTED] | (IT) Proprieta' per l'area ris. l. ditta priva di titolo legale reso pubblico |
| 2 | [REDACTED] - POTENZA sede in POTENZA (PZ) | [REDACTED] | (IS) Proprieta' superficaria 1/1 ris. l. ditta priva di titolo legale reso pubblico |
| DATI DERIVANTI DA | | COSTITUZIONE del 20/12/2011 Pratica n. PZ0478402 in atti dal 20/12/2011 C COSTITUZIONE (n. 14420.1/2011) | |

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Firma: Des GROSSEA LUCIANO Emesso Da: Merrill CA Firm Qualifier Serial: 261772830793



Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2025

| | |
|-----------------------------|---|
| Dati della richiesta | Comune di TITO (Codice: L181) Provincia di POTENZA Foglio: 13 Particella: 1280 |
| Catasto Terrani | |

Area di enti urbani e premeccati dal 05/12/2011

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI CLASSAMENTO | | | | DATI DERIVANTI DA | |
|-------------|---------------------|--|-----|------------|------------------|-----------------------------|--------|------------|-------------------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz. | Qualità Classe | Superficie(m ²) | Deduz. | Reddito | | |
| | | | | | | ha are ca | | Dominicale | Agrario | |
| 1 | 13 | 1280 | | - | ENTE URBANO | 69 40 | | | | Tipo Mappale del 05/12/2011 Pratican. PZ0441136 in atti dal 05/12/2011 presentato il 03/12/2011 (n. 441136.2/2011) |
| Rotifica | | | | Particelle | | 1 | | | | |
| Annotazioni | | di immobile: COMPRESI IL FG. 13 N. 1281,1282,1283,1284 | | | | | | | | |

Nella variazione sono stati soppressi seguenti immobili:

Foglio:13 Particella:1281 ; Foglio:13 Particella:1282 ; Foglio:13 Particella:1283 ; Foglio:13 Particella:1284 ;

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune L181 - Foglio 13 - Particella 1280

Area di enti urbani e premeccati dal 05/12/2011

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI CLASSAMENTO | | | | DATI DERIVANTI DA | |
|----------|---------------------|------------|-----|------------|------------------|-----------------------------|--------|------------|-------------------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz. | Qualità Classe | Superficie(m ²) | Deduz. | Reddito | | |
| | | | | | | ha are ca | | Dominicale | Agrario | |
| 1 | 13 | 1280 | | - | ENTE URBANO | 04 26 | | | | Tipo Mappale del 05/12/2011 Pratican. PZ0441136 in atti dal 05/12/2011 presentato il 03/12/2011 (n. 441136.1/2011) |
| Rotifica | | | | Particelle | | 1 | | | | |

Nella variazione sono stati soppressi seguenti immobili:

Foglio:13 Particella:88 ; Foglio:13 Particella:463 ; Foglio:13 Particella:467 ; Foglio:13 Particella:469 ; Foglio:13 Particella:470 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2025

Foglio:13 Particella:1281; Foglio:13 Particella:1282; Foglio:13 Particella:1283; Foglio:13 Particella:1284;

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 08/08/1991

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI CLASSAMENTO | | | | | DATI DERIVANTI DA |
|----------|---------------------|------------|-----|-------|------------------|--|---------|---------------------|---------------------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz. | Qualità Classe | Superficie(m ²) ha are ca | De dir. | Reddito | | |
| | | | | | | | | Dominicale | Agrario | |
| 1 | 13 | 88 | | - | FASCIOLO 1 | 04 26 | | Euro 0,13 L. 256 | Euro 0,09 L. 170 | FRAZIONAMENTO del 108/08/1991 in atti dal 24/07/1997 (n. 13813/1988) |
| Rotifica | | | | | | Potenza | 438 | | | |

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:13 Particella:460; Foglio:13 Particella:461;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI CLASSAMENTO | | | | | DATI DERIVANTI DA |
|----------|---------------------|------------|-----|-------|------------------|--|---------|------------|---------|--|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz. | Qualità Classe | Superficie(m ²) ha are ca | De dir. | Reddito | | |
| | | | | | | | | Dominicale | Agrario | |
| 1 | 13 | 88 | | - | FASCIOLO 1 | 06 22 | | L. 373 | L. 249 | Impianto meccanografico del 10/03/1971 |
| Rotifica | | | | | | Potenza | 484 | | | |

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/08/2002

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI ONERI REALI |
|-------------------|---------------------------------|---|--------------------------------------|
| 1 | [redacted] sede in POTENZA (PZ) | [redacted] | (1) Proprietà 1/1 fino al 05/12/2011 |
| DATI DERIVANTI DA | | Atto del 06/08/2002 Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Sede POTENZA (PZ) Repertorio n. 59596 - COMPRAVENDITA (Passaggi interni ed da esumare) Trascrizione n. 11606.1/2002 Reparto PI di POTENZA- Pratica n. 160590 in atti dal 04/09/2002 | |

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2025

Situazione degli intestati dal 05/03/1986

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI ONERI REALI |
|---|--------------------------------|----------------|--|
| 1 | nato a TITO (PZ) il 26/02/1909 | * | (1) Proprietà 1000/1000 fino al 06/08/2002 |
| DATI DERIVANTI DA | | | |
| Atto del 05/03/1986 Pubblico ufficiale GUIDO RICOTTI Se de MARSICO NUOVO (PZ) Repertorio n. 72082 - UR Se de POTENZA (PZ) Registrazione n. 1093 registrato in data 10/03/1986 - Nota n. 173086 e atti dal 15/10/1987 | | | |

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI ONERI REALI |
|--|--------------------------------|----------------|--|
| 1 | nato a TITO (PZ) il 14/11/1912 | * | (30) Usufruttuario parziale fino al 05/03/1986 |
| 2 | nato a TITO (PZ) il 07/11/1944 | * | (4) Comproprietario per 1/2 fino al 05/03/1986 |
| 3 | nato a TITO (PZ) il 06/04/1932 | * | (4) Comproprietario per 1/2 fino al 05/03/1986 |
| 4 | nato a TITO (PZ) il 26/02/1909 | * | (1) Proprietà 1/2 fino al 05/03/1986 |
| 5 | nato a TITO (PZ) il 11/06/1943 | * | (4) Comproprietario per 1/2 fino al 05/03/1986 |
| DATI DERIVANTI DA | | | |
| Impianto meccanografico del 10/03/1971 | | | |

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

| Comune | Sezione | Foglio | Particella | Tipo mappale | del: |
|--------|---------|--------|------------|--------------|------|
| TITO | | 13 | 1280 | | |

| Sub | UBICAZIONE via/piazza | n.civ | Plan | Scala | Int | DESCRIZIONE |
|-----|-----------------------|-------|------|-------|-----|-------------|
| | CONTRADA SANTA LOJA | | T | | | OIFICI |

Visura telematica

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE

 ASTE
GIUDIZIARIE



Dichiarazione protocollo n. PZ0478402 del 20/12/2011

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Potenza

Planimetria di u.i.u. in Comune di Tito

Contrada S.aloia

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 13

Particella: 1280

Subalterno:

Compilata da:

Salvato Vincenzo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Potenza

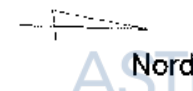
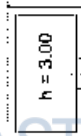
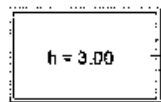
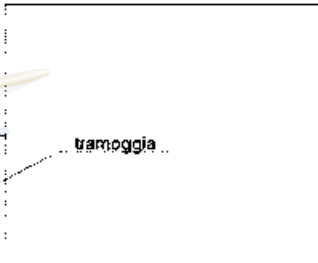
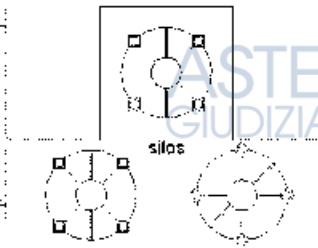
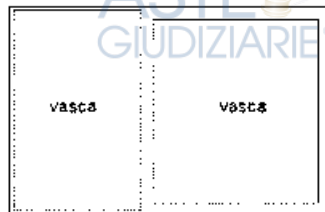
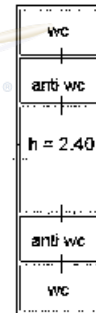
N. 2681

Scheda n. 1

Scala 1:200

ASTE GIUDIZIARIE PIANO TERRA

ASTE GIUDIZIARIE



Catasto Fabbricati - Situazione al 20/03/2025 - Comune di TITO (RT) - Foglio 13 - Particella 1280 - Subalterno

Prima planimetria in atti

Catasto del Fabbricati - Situazione al 20/03/2025 - Comune di TITO (RT) - Foglio 13 - Particella 1280 - Subalterno



Allegato 3 - Elaborati grafici stato dei luoghi

- Planimetria generale



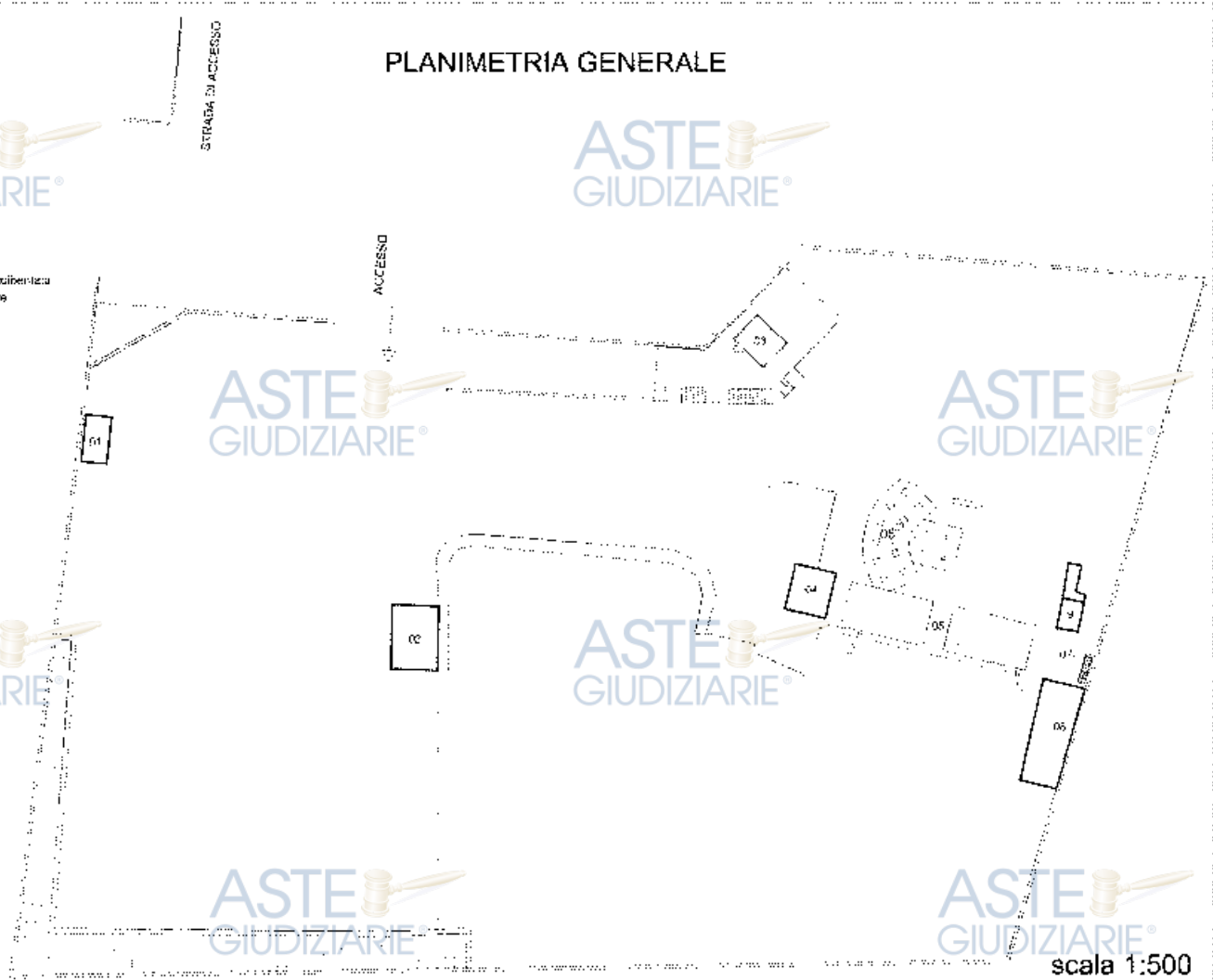
Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 2861f72f6858752



PLANIMETRIA GENERALE

LEGENDA

- 01 box container diemessio
- 02 sistema gasolio
- 03 cuboia ufficio e di riserva carburante
- 04 vasca serbatoio acqua potabile
- 05 vasca miscelazione inerti
- 06 silos cemento
- 07 silos
- 08 deposito cadillivi
- 09 quarto elettroni impianto



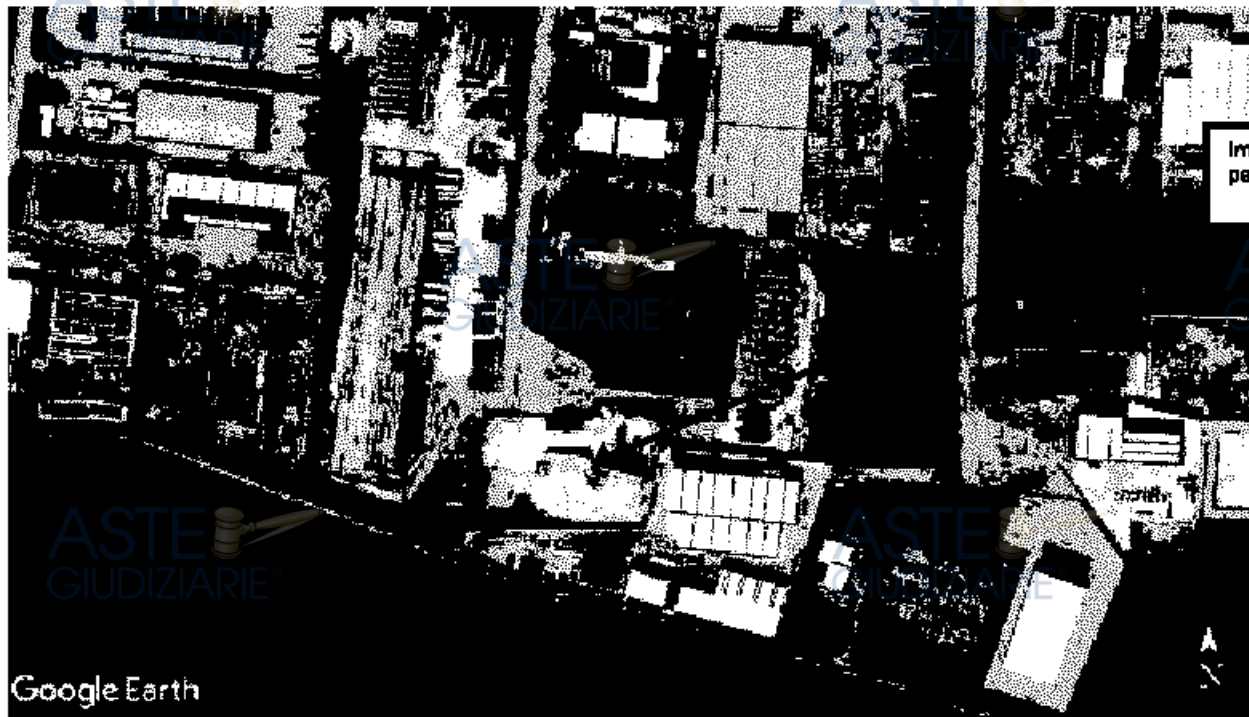


Allegato 4 - Documentazione fotografica



Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 2861f72f6858752





Immobili oggetto di perizia -

Foto n. 1 - Immobili siti in Tito - Zona Industriale di Tito Scalo - Vista aerea



Immobili oggetto di perizia

Foto n. 2 - Immobili siti in Tito - Zona Industriale di Tito Scalo - Vista aerea

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nemital CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6b5b732





Foto n. 3 - Vista strade di accesso



Foto n. 4 - Vista strade di accesso



Foto n. 5 - Vista cancello accesso



Foto n. 6 - Vista cancello accesso



Foto n. 7 - Vista piazzali pavimentati

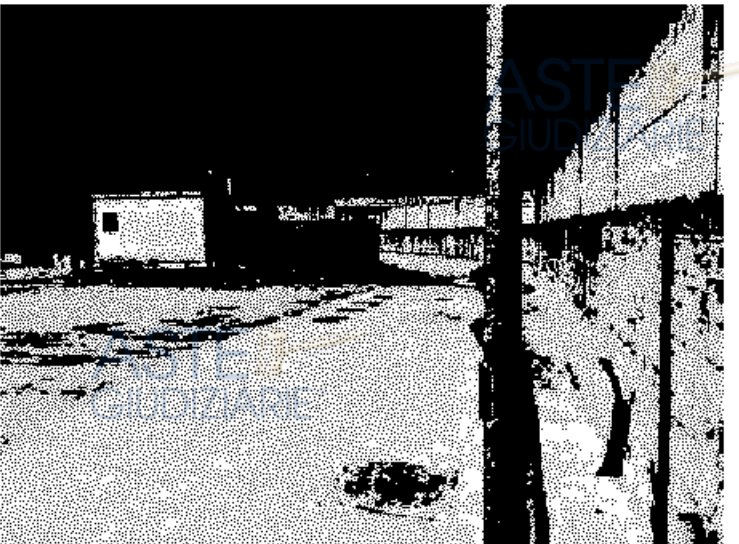


Foto n. 8 - Vista piazzali pavimentati



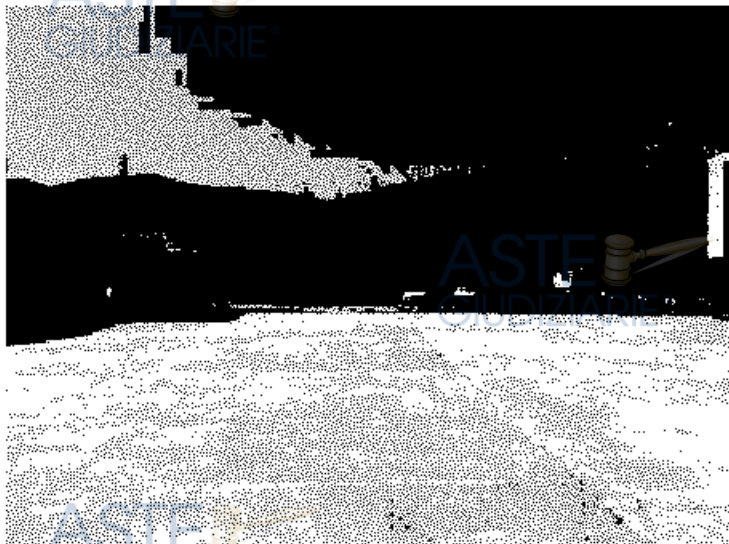


Foto n. 9 – Vista piazzali pavimentati

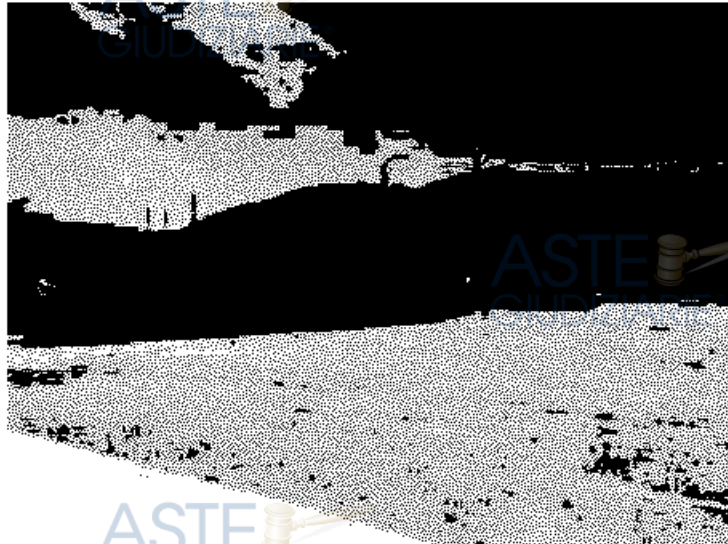


Foto n. 10 – Vista piazzali pavimentati



Foto n. 11 – Vista piazzali pavimentati

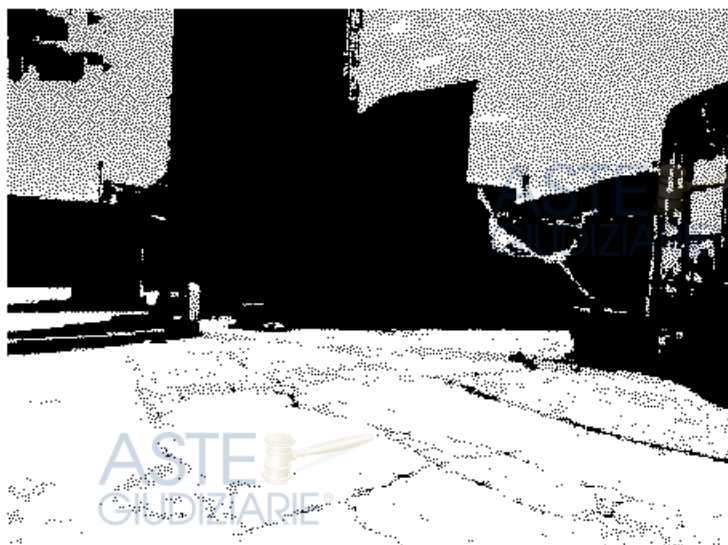


Foto n. 12 – Vista piazzale e impianto



Foto n. 13 – Vista piazzale e impianto

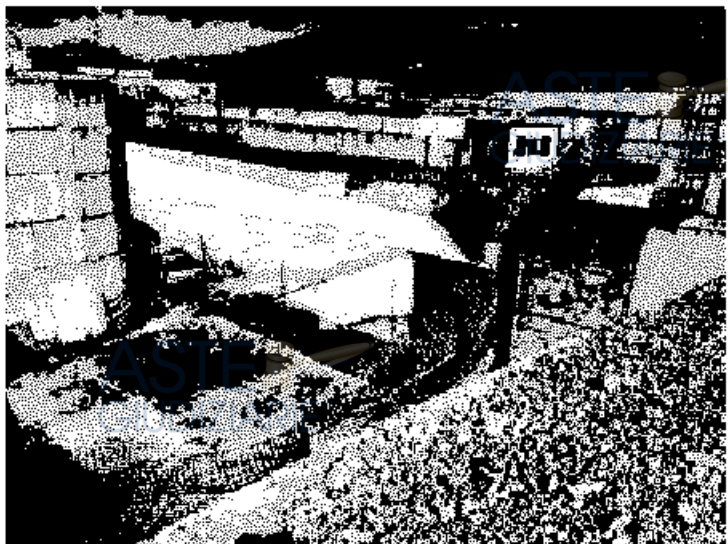


Foto n. 14 – Vista vasca scarico acque

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nemtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6858752



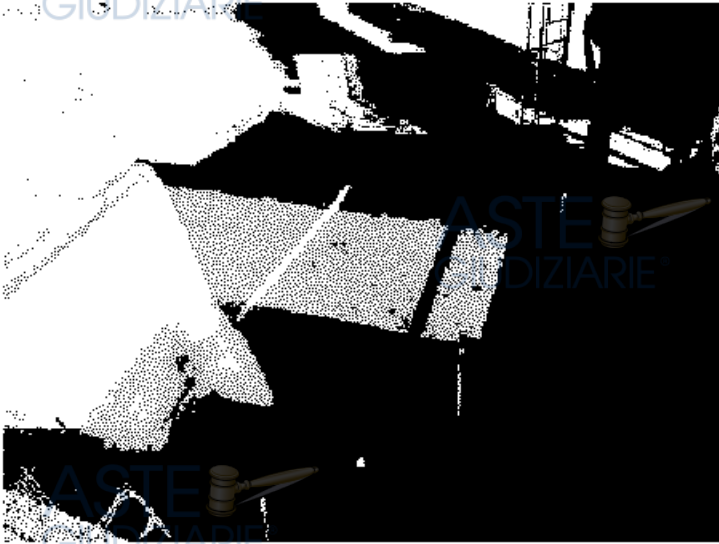


Foto n. 15 - Vista vasca scarico acque

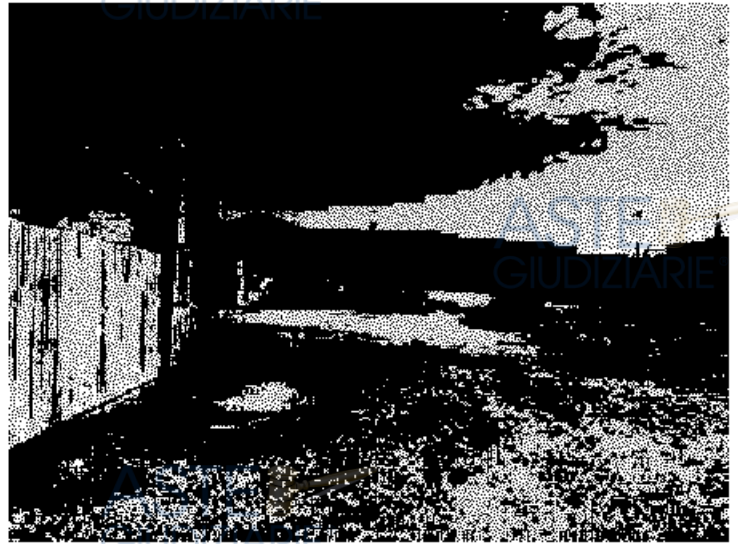


Foto n. 16 - Vista piazzale superiore

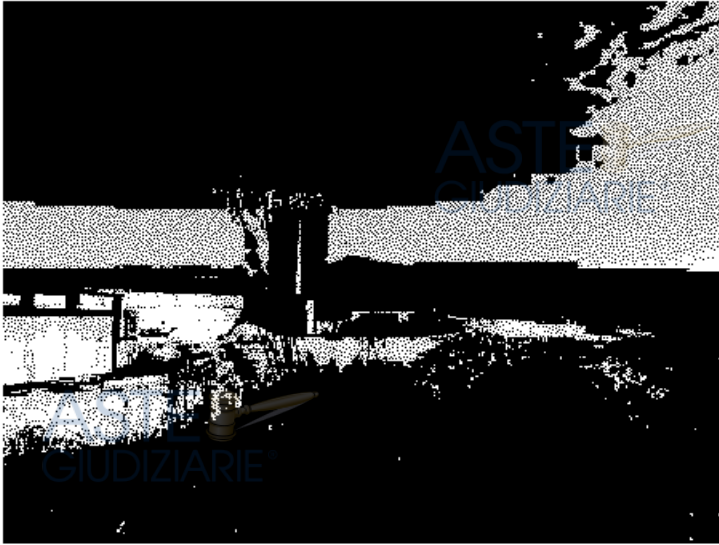


Foto n. 17 - Vista piazzale superiore

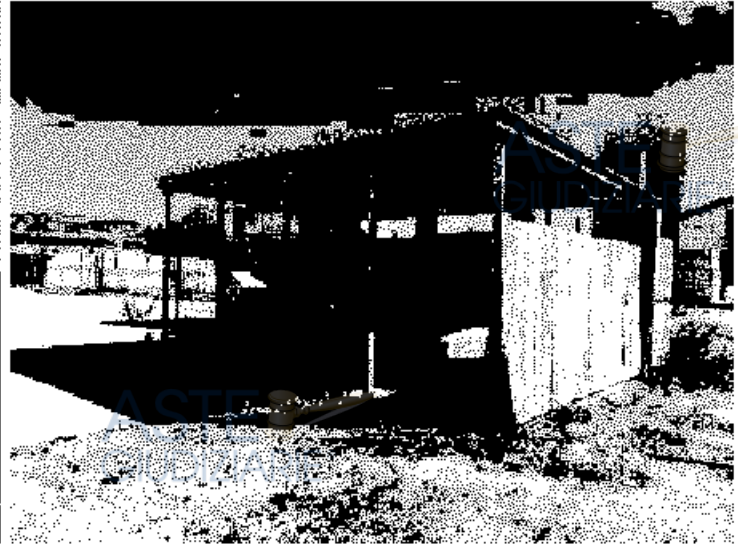


Foto n. 18 - Vista cisterna gasolio



Foto n. 19 - Vista Impianto



Foto n. 20 - Vista Impianto





Foto n. 21 - Vista impianto



Foto n. 22 - Vista impianto



Foto n. 23 - Vista Impianto



Foto n. 24 - Vista Impianto





Foto n. 25 - Vista Impianto



Foto n. 26 - Vista Impianto



Foto n. 27 - Vista tettoia vasche



Foto n. 28 - Vista tettoia vasche



Foto n. 29 - Vista tettoia vasche

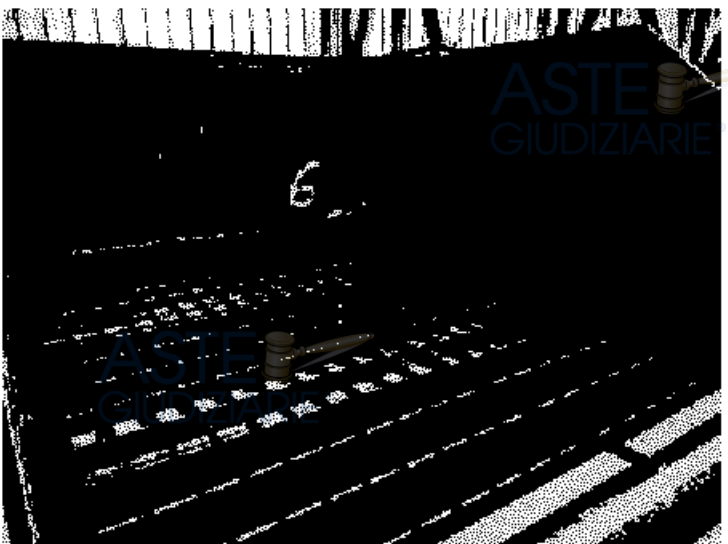


Foto n. 30 - Vista vasche

Firmato Da: GIOSECA LUCIANO Emesso Da: Nominral CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6838752





Foto n. 31 - Vista vasche



Foto n. 32 - Vista deposito additv



Foto n. 33 - Vista deposito additv

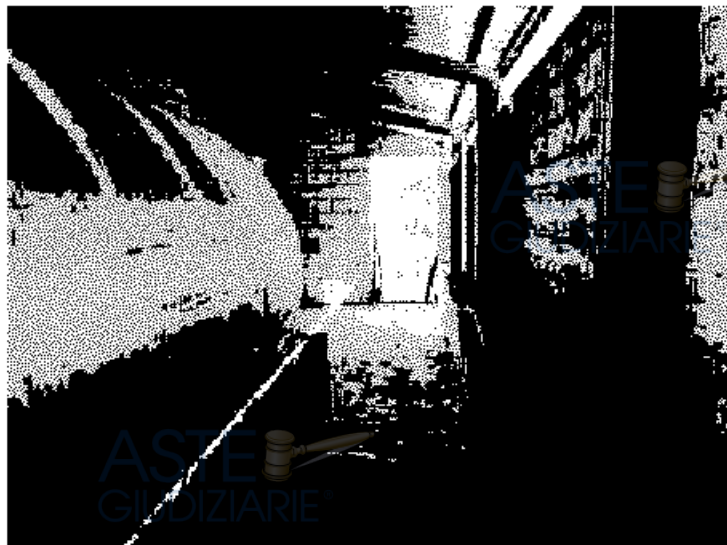


Foto n. 34 - Vista deposito additv



Foto n. 35 - Vista deposito additv



Foto n. 36 - Vista locale ufficio

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nemitral CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6858752

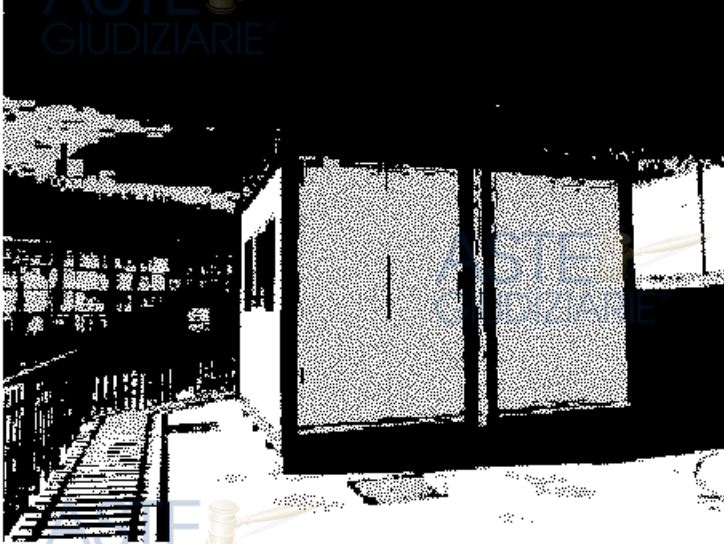


Foto n. 37 - Vista locale ufficio



Foto n. 38 - Vista locale ufficio



Foto n. 39 - Vista locale ufficio

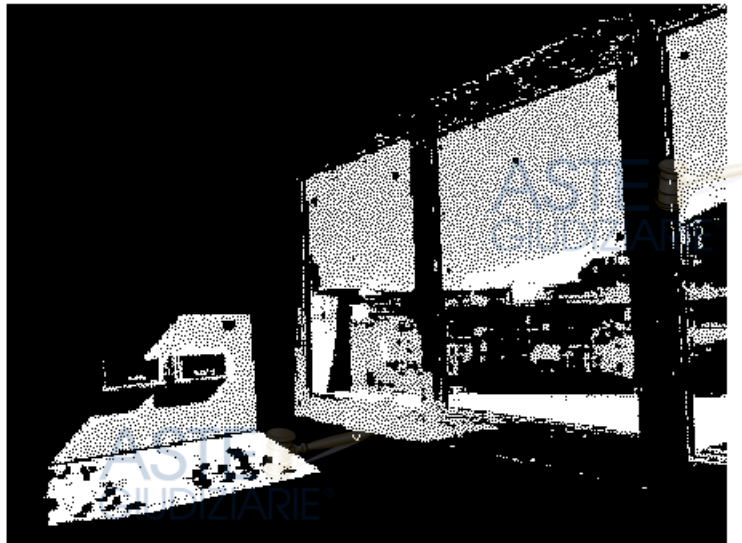


Foto n. 40 - Vista locale ufficio

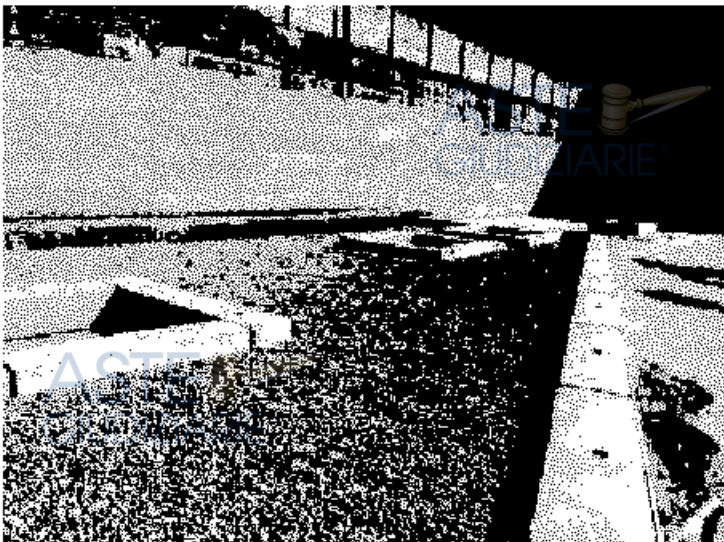


Foto n. 41 - Vista area vasche prima pioggia



Foto n. 42 - Vista area vasche prima pioggia

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Nemtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6838752





Foto n. 43 - Vista area vasche prima pioggia



Foto n. 44 - Vista area vasche prima pioggia

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®





Allegato 5 - Documentazione urbanistica

- copia autorizzazioni edilizie;
- planimetria
- certificato di destinazione urbanistica



Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f6858752



 SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Estremi archiviazione pratica edilizia:
Prot. Gen. n. 5219 del 16/05/2005
Pratica Edilizia N° 2670
Permesso di costruire N° 145

Prot. n. 5219

Data 21/12/2004

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 145

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 18/03/2004 prot. 2777 e successive integrazioni dalla società " [REDACTED] " con sede in Potenza alla Via Marconi n. 56 - con gli allegati elaborati di progetto redatti dall'ing. Nicola RUBINO con studio in Potenza per la Realizzazione di un Impianto per la Produzione di Conglomerato Cementizio ecc. in Area Industriale di Tito - PZ - su un terreno censito al Catasto Terreni al Foglio n. 13 p.lle n. 88 - 463 - 467 - 469 del Comune di Tito ai sensi dell' art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visto il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n.380/2001.

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

Visto il parere dell'ufficio tecnico comunale ;

Visto il nulla osta rilasciato dall'Asi in data 17/12/2003 prot. 9296 ;

Visto il parere igienico-sanitario rilasciato dal Medico Igienista della competente Azienda Sanitaria Locale - Ufficio di Potenza - in data 12/10/2004 prot. IS3211 acquisito agli atti di questo Comune in data 02/11/2004 prot. 11438 .

Visti gli atti della Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale - prot. 207789/75E del 28/09/2004 acquisiti agli atti di questo Comune in data 04/10/2004 prot. 10493 .

Visto il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Potenza - in data 28/10/2004 prot. 12080 acquisito agli atti di questo Comune in data 03/11/2004 prot. 11517 .

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico - edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 380/01.

Viste le vigenti norme urbanistico - edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente: attività commerciale - la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione dell'art. 19 del D.P.R. n. 380/01:

- quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e costo di costruzione _____ ;

- quota di contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione _____ oltre oneri per diritti di segreteria e tecnici come per legge ;

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente permesso di costruire

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIA

alla società " [REDACTED] " con sede in Potenza alla Via Marconi n. 56 , ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380,

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quindi entro la data del 20/12/2005 si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n.64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.



11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.

20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.i.a., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico - edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico - ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico
 ing. Leonardo CARLI

Il sottoscritto _____ dichiara di
 aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. _____
 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



COMUNE DI TITO

viale JACOPO III, 100 - 85024 Tito (PZ) - Tel. 0971/216658/752
www.comune.tito.pz.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prt. 0008867/2024

Tito, lì 16.05.2024

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

(ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Premesso che:

- La realizzazione di impianti produttivi relativi a tutte le attività di produzione beni e servizi rientrano nella competenza del SUAP, ai sensi del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii.;
- Il provvedimento di autorizzazione unica ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 e ss.mm.ii., è rilasciato dal SUAP competente per territorio;
- In data 23/06/2023, la ditta [REDACTED], ha presentato, per il tramite del SUAP di Tito (PZ), istanza [acquisita al protocollo dell'Ente Provincia al n. 25003 del 11/07/2023] di Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di conglomerato cementizio ubicato in C.da Santa Loja snc, Zona Industriale, Comune di Tito (PZ), in sostituzione dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013, art. 3, comma 1, lettere a) [autorizzazione allo scarico in fognatura - art. 124 del D.Lgs. 152/2006], c) [autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006], e) [comunicazione o nulla osta impatto acustico - L. 447/1995];
- con nota n. 2936 del 06/11/2023 [acquisita al protocollo dell'Ente Provincia al n. 44659 del 06/12/2023] l'EGRIB, visto il parere di Acquedotto Lucano del 25/10/2023 prot. n.30321, ha rilasciato il parere favorevole allo scarico delle acque di prima pioggia rinvenienti dal piazzale dell'attività di produzione di conglomerati cementizi preventivamente trattate in disponibilità della [REDACTED] nella rete fognaria del comune di Tito (PZ) con recapito finale il depuratore in Loc. Tiera di Vaglio di Potenza gestito da Acquedotto Lucano e con le seguenti prescrizioni:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



◦ **attenersi a tutto quanto prescritto dalle norme di settore in termini di gestione degli impianti di depurazione e scarichi in pubblica fognatura (D.Lgs 152/2006, D.Lgs 25/8/200; L.R.n. 3 del 17.01.1994 e s.m.i.),**

◦ **rispettare i limiti previsti dalla Tab. III allegato 5 D.Lgs 152/2006 e s.m. i;**

◦ **rendere accessibile lo scarico per il campionamento, da parte degli organi preposti al controllo, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006;**

◦ **consentire al personale delle autorità competenti al controllo e al Gestore Acquedotto Lucano S.p.A di effettuare tutte le ispezioni che si ritengono necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 152/2006;**

◦ **inviare, a Egrib ed al Gestore con periodicità semestrale, fermo restando le operazioni di controllo delle autorità preposte, un certificato di analisi delle acque reflue dell'opificio rilasciato dall'Arpab, o da un laboratorio autorizzato, da cui si evinca che i parametri rilevati rientrano nei limiti definiti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/2006, qualora gli stessi non siano rispettati, il titolare dell'autorizzazione dovrà immediatamente sospendere lo scarico dei reflui, provvedendo a ristabilire le condizioni di legge, dandone tempestiva comunicazione a EGRIB ed al Gestore;**

◦ **i parametri di tabella 3 (Allegato 5 alla parte III) da controllare, sono quelli che l'attività in oggetto può scaricare in fognatura : PH, COD, CONDUCIBILITA', SST, AZOTO AMMONIACALE;**

◦ **comunicare, a EGRIB, qualsiasi modifica da apportare allo scarico che comporta la richiesta di un nuovo parere.**

- **In data 10/01/2024, con nota n. 902, l'Ufficio Ambiente - Provincia di Potenza ha indetto la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 4, comma 7 del DPR n. 59/2013, dell'art. 269, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e degli art. 14, comma 2, e 14-bis, comma 7, della L. n. 241/1990, allegando una bozza della relazione istruttoria, al fine di acquisire i pareri dei seguenti Enti:**

- **Comune di Tito (PZ), per le competenze relative al procedimenti di cui al D.P.R. 380/01, al nullaosta di cui agli art. 8, commi 4 o 6, della L. n. 447/1995;**
- **EGRIB (Servizio Idrico Integrato), per le competenze relative alla gestione delle acque reflue che, nel caso in specie, vengono scaricate nella pubblica fognatura;**
- **ARPAB, per le competenze relative alla prevenzione/controllo in materia ambientale con particolare riferimento al monitoraggio delle emissioni in atmosfera (inquinanti e metodi di prelievo e analisi);**

- **con la nota della Provincia di Potenza n. 902 del 10/01/2024 sopra richiamata lo stesso Ufficio Ambiente - Provincia di Potenza ha, inoltre, richiesto alla ditta le seguenti integrazioni:**

- **valido titolo di disponibilità dello stabilimento censito al Catasto del Comune di Tito al foglio n. 13, p.lla n. 1280, in quanto la società ha allegato un contratto di locazione commerciale registrato il 27/04/2022, con decorrenza solo fino al 06/04/2023 e senza opzione di tacito rinnovo;**



- specificare:

- le quantità di materie prime utilizzate nel processo produttivo, ed in particolare la fonte per il prelievo idrico, e quindi le quantità stimate di prodotto finito, poiché i dati riportati nella relazione tecnica non coincidono con quelli indicati nel modello di istanza;
- il periodo di attività dell'impianto inteso come h/die e die/anno;
- specificare con riferimento alle emissioni in atmosfera, la modalità di utilizzazione del terzo silo all'interno del ciclo produttivo ed in relazione ai silos su cui sono presenti i punti di emissione individuati con "E1" ed "E2".
- in data 16/01/2024, con nota prot. n. 753 [acquisita al protocollo dell'Ente Provincia al n. 1626 in pari data] l'ARPAB ha richiesto alla ditta le integrazioni circa le tempistiche di caricamento del cemento all'interno dei silos e dei singoli cicli di miscelazione nonché le modalità di gestione del terzo silo;
- In data 18/01/2024 con nota prot. 1087 [acquisita al protocollo dell'Ente Provincia al n. 2086 in pari data], il Comune di Tito ha richiesto le integrazioni relative alla previsione di impatto acustico generato dagli impianti presenti nello stabilimento con tutte le macchine operatrici in funzione nonché la valutazione dell'impatto acustico generato sull'azienda agricola (fabbricato su due livelli con piano abitativo) rilevato nel raggio dei 250 mt e riportato nell' *"Allegato_riofreddo_calcestruzzi_istruttoria_2023_Rev"* allegato dalla Provincia di Potenza alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi;
- in data 02/02/2024 la [REDACTED] ha trasmesso al SUAP competente, un riscontro alle richieste di integrazioni sopra elencate [acquisita al protocollo dell'Ente Provincia al n. 4716 del 08/02/2024]; in particolare la Società ha comunicato che per quanto attiene la validità del titolo di godimento dello stabilimento, ha già versato il canone di locazione per l'anno 2024 e trasmetterà appena disponibile *"il titolo che dimostri il possesso e la fruizione dell'impianto"*;
- in data 22/02/2024 il Comune di Tito con nota prot. 3284/2024, acquisita la relazione di Impatto Acustico 2024 elaborata dal Dott. Giuseppe Bochicchio, ha espresso parere favorevole:
 - Inerente agli aspetti urbanistici ed edilizi di cui al DPR n. 380/2001;
 - per il nulla osta di cui all'art.8, commi 4 e 5, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 per la tutela dell'inquinamento acustico con l'indicazione di dover trasmettere i *"risultati del monitoraggio acustico da effettuarsi a regime dell'impianto e successivo controllo biennale come esplicitato dalla stessa Relazione Tecnica di "impatto acustico- 2024" elaborata dal Dott. Giuseppe Bochicchio"*;
- In data 22/02/2024 l'ARPAB con propria nota prot. 2924 ha espresso il contributo specialistico di seguito riportato:
 - In merito alle *emissioni in atmosfera*:
 - *i silos, poiché asserviti ad altri impianti, sono da considerarsi soggetti all'art. 269 del D.Lgs 152/2006. Non si ritiene applicabile, infatti, la lettera m), parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs 152/2006 ("Impianti ed attività in deroga: m. Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti*



ad altri impianti nonché silos per i materiali vegetali"), così come invece indicato dal richiedente l'autorizzazione in oggetto. Tutto ciò premesso, per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni in corrispondenza degli stessi e della bilancia miscelatrice, si ritiene non significativo il loro campionamento, in quanto le operazioni di carico dei silos e di miscelazione degli inerti e del cemento hanno una durata tale da non riuscire a soddisfare quanto previsto al paragrafo 2.3 dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e dalla norma UNI EN 13284:2017. Si ritiene, quindi, di non prescrivere alcun autocontrollo a carico del gestore per i silos e per la bilancia miscelatrice oggetto della presente autorizzazione.

- i sistemi di abbattimento degli inquinanti devono essere mantenuti in condizioni di efficienza secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto; le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali sistemi devono essere definite secondo specifiche procedure operative ed opportunamente annotate su un apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di controllo;

- durante l'esercizio dell'attività in oggetto siano osservate le idonee misure per la mitigazione degli impatti dovuti all'innalzamento delle polveri, in conformità a quanto previsto nella Parte I dell'allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 che disciplina le modalità di esercizio degli impianti nei quali si producono, manipolano, trasportano, caricano, scaricano o immagazzinano materiali polverulenti;

➤ In merito alla qualità dell'aria:

- Si condividono le prescrizioni di cui al punto 21 - Monitoraggio, della relazione istruttoria. Il numero e la posizione dei punti di campionamento potranno essere condivisi dallo scrivente Ufficio a valle della valutazione dello studio modellistico. Quest'ultimo potrà essere effettuato anche mediante l'utilizzo di Algoritmi di dispersione di tipo Gaussiano, purché il proponente dimostri la validazione del modello utilizzato.

• con nota del 20/04/2024, acquisita al prot. dell'Ente Provincia al n. 14072 del 22/04/2024, la Ditta ha fornito dei chiarimenti, a seguito di interlocuzioni tenutesi con gli Uffici, a specificazione dei quantitativi di materie prime e tempi/frequenze di carico/scarico silos; in particolare è stata dichiarata la produzione annua di calcestruzzo di 36.000 ton e sono stati dichiarati i tempi di carico dei silos ed il numero di riempimenti annui:

- 15 cicli annui di riempimento dei 3 silos da 300 ton complessivi;
- 20 minuti per lo scarico di una cisterna di cemento (in continuo);
- 1 ora e 30 min per il carico di un silo con lo scarico di 3 cisterne da 32 ton (attività discontinua);
- 4 ore e 30 min per il carico dei 3 silos con lo scarico di 9 cisterne da 32 ton (attività discontinua);

• acquisita la Relazione Istruttoria dell'Ente Provincia di Potenza, che qui si intende integralmente richiamata nei presupposti di fatto e di diritto, con particolare riferimento alla ricostruzione tecnico/amministrativa ivi riportate, allo schema del ciclo produttivo ed alle planimetrie dello stabilimento, allegate al provvedimento della stessa Provincia di Potenza;



Considerato che:

- sulla base di quanto sopra esposto la Provincia di Potenza ha ritenuto sussistere le condizioni per concludere positivamente, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990, la Conferenza di Servizi Indetta con la nota n. 902/2024 sopra richiamata; notificando - a firma digitale del Dirigente della Provincia di Potenza, con nota Prot. n. 16661/2024 del 13/05/2024 - suddetta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi al SUAP del Comune di Tito

Visti:

- la documentazione tecnica afferente la domanda inoltrata dalla ditta [REDACTED] per il tramite il SUAP di Tito in delega alla CCIAA di PZ, riferita all'istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di conglomerato cementizio ubicato in C.da Santa Loja snc, Zona Industriale, Comune di Tito (PZ) della ditta [REDACTED] P.Iva. 01810550762, sede legale in Via Macchia San Luca, 86, Comune di Potenza;**
- la proposta della Provincia di Potenza di determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex. Art. 14 bis comma 2 della L. 241/90 – Conferenza semplificata in modalità asincrona art. 14 bis della L. 241/90, nota Prot. n. 16661/2024 del 13/05/24 sopra menzionata;
- il DPR 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive”*;
- la normativa di settore ed in particolare il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e ss.mm.ii.;

RILASCIA**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

In favore della società [REDACTED] P.IVA/C.F.: [REDACTED] in sostituzione dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013, art. 3 comma 1:

- **lettera a):** *“autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, con riferimento all'autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque di risulta del processo di depurazione delle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle aree a servizio dello stabilimento;*
- **lettera c):** *“autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;*
- **lettera e):** *“comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;*



In conformità alla Proposta della Provincia di Potenza di determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex. Art. 14 bis comma 2 della L.241/90, nota prot. 16661/2024 del 13/05/2024, che si allega alla presente per costituire parte integrale e sostanziale.

Sono a carico del titolare dell'autorizzazione i seguenti obblighi:

1. gestire l'impianto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti a tutela dell'ambiente (in materia di gestione rifiuti, scarichi idrici, acque, emissioni, rumore), dell'igiene, salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e la prevenzione incendi;
2. gestire l'impianto nel rispetto della normativa vigente nel settore, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
3. adempiere alle prescrizioni impartite nel Provvedimento adottato dalla Provincia di Potenza con identificativo prot. 16661/2024 del 13/05/2024, allegato alla presente per costituire parte integrale e sostanziale;

STABILISCE

che il rilascio della presente A.U.A. è comunque condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel provvedimento Dirigenziale adottato dalla Provincia di Potenza con identificativo prot. 16661/2024 del 13/05/2024;

che il titolo abilitativo, viene rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

che la presente Autorizzazione Unica Ambientale n. 16661/2024 del 13/05/2024, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha validità di anni quindici a far data dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP;

che l'eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013; se l'istanza di rinnovo è presentata nei termini di cui sopra, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'attività e degli impianti può continuare nel rispetto della presente autorizzazione;

che per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;

che per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Di notificare il presente atto, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Tito in delega alla CCIAA di PZ, alla soc. [REDACTED] e di trasmettere il presente provvedimento anche ai sottoelencati Enti al fine dei compiti di vigilanza e controllo di competenza, così come prescritto dalla Provincia di Potenza nel provvedimento dirigenziale in premessa richiamato:

- ✓ Provincia di Potenza UFFICIO AMBIENTE;

✓ ARPAB;

✓ ASP;

✓ EGRIB (Servizio Idrico Integrato);

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio comunale on line.

Avverso la presente Autorizzazione è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza, dello stesso.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico

f.to Ing. Angela LAURINO

firmato digitalmente

ANGE LA LAURINO
16.05.2024 08:41:09
GMT+00:00

©2024 All Rights Reserved

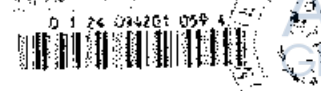
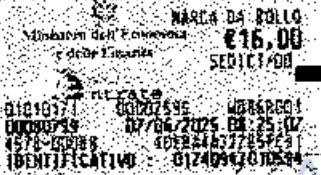
Proc. 0008146
16/05/2025

Comune di Tito

Palazzo civico
via Municipio, 1
85050 Tito (Pz)
tel. 0971 798211
www.comune.tito.pz.it



c.f.e p.iva 00128970761



Al Responsabile Ufficio Tecnico
Via Municipio n. 1
85050 TITO (PZ)

Il sottoscritto ing. Luciano Gioscia nato a Potenza il 26/11/1958 e residente a Potenza in Via Mazzini n. 17 -
Telefono 335-7155573 e-mail lugiocsc@tiscali.it - pec luciano.gioscia@ingpec.eu - codice fiscale
GSCLCN58S26G942X, in qualità di CTU nel procedimento n. 20/2019 RF

CHIEDE

il rilascio del

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

per uso (CTU nel proc. n. 05/2011 RF), relativamente ai terreni siti in Tito, identificati in N.C.U. al:

FOGLIO 13 PARTICELLE 1280

FOGLIO PARTICELLA

FOGLIO PARTICELLA

Si allega:

1. estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del Territorio;
2. Copia Bonifico, intestato a Comune di Tito Servizio Tesoreria, con la causale "Diritti di Segreteria per rilascio C.D.U.".
3. Copia nomina del Giudice

Si riserva di consegnare due marche da bollo di € 16,00 all'atto del ritiro del certificato.

Tito 16.05.2025

Ing. Luciano Gioscia

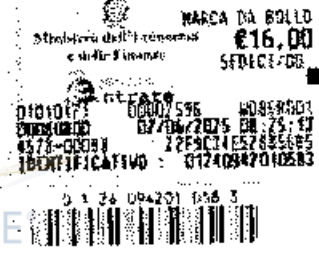


(firmato digitalmente del richiedente)



Città di TITO

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA



**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
ART. 30 DPR 380/01
UFFICIO TECNICO**

Certificato nr. 52/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO URBANISTICO**

Vista la richiesta di C.D.U. prot. n. 0008746 del 16/05/2025 presentata dall'Ing. LUCIANO GIOSCIA nato a Potenza (PZ) il 26/11/1958, ed ivi residente in Via Mazzini n.17 - C.F. GSC LCN58S26 G942X in qualità di C.T.U. del procedimento n.20/2019 RF;

- Visto il Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 01/08/2012
- Vista la Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 15/06/2021;
- Vista il D.lgs. n. 267/2000 e succ. modifiche ed integrazioni;

CERTIFICA

Che le particelle di seguito indicate hanno la seguente destinazione urbanistica:

Foglio di mappa n. 13 particella n. 1280

| | | |
|---------------------|-------------------------------------|--|
| Articolo: Art. 20.1 | Piano: R.U. Regolamento Urbanistico | Descrizione: D1 - Area di Sviluppo Industriale |
| Area: 6670 | Area totale: 6671 | Percentuale della superficie complessiva: Totalmente |

Foglio di mappa n. 13 particella n. 1280

| | | |
|----------------------|-------------------------------------|--|
| Articolo: Area: 6670 | Piano: R.U. Regolamento Urbanistico | Descrizione: Perimetro Ambito Urbano |
| Area totale: 6671 | | Percentuale della superficie complessiva: Totalmente |

Foglio di mappa n. 13 particella n. 1280

| | | |
|-----------|-------------------------------------|--|
| Articolo: | Piano: R.U. Regolamento Urbanistico | Descrizione: Perimetro Piani Attuativi Vigenti |
|-----------|-------------------------------------|--|

Firmato Da: GIOSCIA LUCIANO Emesso Da: Namirial CA Firma Qualificata Serial#: 26c1f72f6558752



Area: 6670 Area totale: 6671

Percentuale della superficie complessiva: Totalmente

Si informa che la particella 1280 del Foglio 13 risulta non asservita.

Tito, 26/5/2025

Il Responsabile del procedimento

GIUZIO LAVIERO



Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico

Ing. Angela Laurino



Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il numero di protocollo e data sono indicati nella PEC di cui la presente è parte integrante.

Lista dei riferimenti normativi

Art. Art. 20.1 - Zona D1 - Area di Sviluppo Industriale

20.1 Il perimetro coincide con quello di pertinenza del Consorzio sviluppo industriale di Potenza (Agglomerato di Tito) così come previsto dall'ampliamento della zona approvato.

1) Nella zona D1, saranno consentiti:

- Regime di intervento: definito dal piano A.S.I.
- Regime d'uso: definito dal piano A.S.I.
- Regime Urbanistico: definito dal piano A.S.I.



Allegato 6 – Ispezioni ipotecarie



Firmato Da: GIOBACIA LUCIANO Emesso Da: Namtrial CA Firma Qualificata Serial#: 28c1f72f8658752



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:33:31
Pag. 1 - Fine

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T114366 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 13 - Particella 1280

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 01280 Subalterno -

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili attuali

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:31:06
Pag. 1 - Fine

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T113896 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Terreni

Foglio : 13 - Particella 1280

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 01280 Subalterno -

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalità di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili attuali

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:38:17
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T115169 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Terreni

Foglio : 13 - Particella 88

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 00088 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985
Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
2. TRASCRIZIONE del 09/08/2002 - Registro Particolare 11606 Registro Generale 14567
Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Repertorio 59596 del 06/08/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
4. ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:38:17
Pag. 2 - Fine



ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T115169 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766



ASTE
GIUDIZIARIE®

Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nota disponibile in formato elettronico



ASTE
GIUDIZIARIE®

6. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili precedenti



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



Ispezione telematica

Ispezione n. T115490 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

Dati della richiesta

Immobile : Comune di TITO (PZ)
Tipo catasto : Terreni
Foglio : 13 - Particella 463
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 22/05/1996 al 27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 00463 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985
Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
2. TRASCRIZIONE del 09/08/2002 - Registro Particolare 11606 Registro Generale 14567
Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Repertorio 59596 del 06/08/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
4. ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009





Ispezione telematica

Ispezione n. T115490 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766



Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nota disponibile in formato elettronico



6. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili precedenti



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:41:13
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T115586 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Terreni

Foglio : 13 - Particella 467

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 00467 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985
Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
2. TRASCRIZIONE del 09/08/2002 - Registro Particolare 11606 Registro Generale 14567
Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Repertorio 59596 del 06/08/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
4. ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:41:13
Pag. 2 - Fine



ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T115586 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766



ASTE
GIUDIZIARIE®

Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nota disponibile in formato elettronico



ASTE
GIUDIZIARIE®

6. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili precedenti



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



Ispezione telematica

Ispezione n. T114652 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Terreni

Foglio : 13 - Particella 469

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 00469 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985
Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
2. TRASCRIZIONE del 09/08/2002 - Registro Particolare 11606 Registro Generale 14567
Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Repertorio 59596 del 06/08/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
4. ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:35:11
Pag. 2 - Fine



ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T114652 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766



ASTE
GIUDIZIARIE®

Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Nota disponibile in formato elettronico



ASTE
GIUDIZIARIE®

6. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260

Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997

IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO

Nota disponibile in formato elettronico

Formalita di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997

Immobili precedenti



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



Ispezione telematica

Ispezione n. T115341 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di TITO (PZ)

Tipo catasto : Terreni

Foglio : 13 - Particella 470

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

22/05/1996 al

27/06/2025

Elenco immobili

Comune di TITO (PZ) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0013 Particella 00470 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 20/08/1997 - Registro Particolare 961 Registro Generale 11985
Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione n. 1101 del 21/07/2017
Immobili attuali
2. TRASCRIZIONE del 09/08/2002 - Registro Particolare 11606 Registro Generale 14567
Pubblico ufficiale DI LIZIA ANTONIO Repertorio 59596 del 06/08/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 4125 Registro Generale 5937
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 395 del 02/03/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 1097 del 03/04/2006 (CANCELLAZIONE)
Immobili attuali
4. ISCRIZIONE del 25/09/2009 - Registro Particolare 2083 Registro Generale 16662

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Direzione Provinciale di POTENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 27/06/2025 Ora 17:39:20
Pag. 2 - Fine

 ASTE
GIUDIZIARIE®

Ispezione telematica

Ispezione n. T115341 del 27/06/2025

per immobile

Motivazione Fallimento

Richiedente CMPBRN per conto di 01508580766

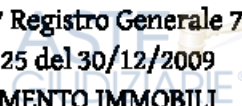
 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

Pubblco ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1102 del 20/08/2009
 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
 Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 18/01/2010 - Registro Particolare 587 Registro Generale 749
 Pubblco ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2625 del 30/12/2009
 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
 Nota disponibile in formato elettronico

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

6. ISCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 1101 Registro Generale 13260
 Pubblco ufficiale SIMONE BEATRICE Repertorio 28626 del 18/08/1997
 IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI
 FINANZIAMENTO
 Nota disponibile in formato elettronico
 Formalità di riferimento: Iscrizione n. 961 del 1997
 Immobili precedenti

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

 ASTE
GIUDIZIARIE®

